



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

N. 2 - POGGIBONSI

SIIC826009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. 2 - POGGIBONSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012196** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 149*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 161** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.C. 2 POGGIBONSI

Triennio 2022-2025

### ***UNA RIFLESSIONE DI EDGAR MORIN***

Durante la seconda guerra mondiale i ragazzi dovevano resistere al nazismo, divennero partigiani, contribuirono a liberare le loro vite e le loro nazioni. "Cultura, scuola e persona sono inscindibili... 'Voglio apprendere a vivere': questa frase rimarca l'importanza vitale della formazione sia da un punto di vista di umanità che di cittadinanza perché, per risolvere i problemi fondamentali dell'uomo, è necessaria un'alleanza educativa tra cultura umanistica e cultura scientifica. Una mancanza di congiunzione tra le due infatti non può servire a un'adeguata maturazione morale e spirituale... Una conoscenza priva di contestualizzazione è una conoscenza povera. Come fare a riunire i saperi delle varie discipline? Serve un pensiero complesso che permetta di unire ciò che è separato. Oggi serve un nuovo umanesimo... Come apprendere a vivere? La conoscenza non si ha con la frammentazione ma con l'unione. È necessaria una riforma della conoscenza del pensiero, un nuovo umanesimo globale che sappia affrontare i temi della persona e del pianeta. I giovani oggi si sentono persi, non trovano le ragioni dell'essere. Durante la seconda guerra mondiale i ragazzi dovevano resistere al nazismo, divennero partigiani, contribuirono a liberare le loro vite e le loro nazioni. E oggi? Oggi i giovani sono chiamati ad affrontare un compito ancora più ampio: la salvezza del genere umano. Hanno una missione grande davanti a loro e dobbiamo educarli ad apprendere e a maturare una conoscenza adeguata ad assolvere a questo compito fondamentale a cui sono chiamati".



### **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'atto si sviluppa, in continuità con i documenti precedenti, a partire dalla vision che tratteggia una Scuola nella quale, attraverso l'incremento delle competenze, si possa favorire l'inclusione di ciascuno, prendendosi cura dei bisogni formativi dei ragazzi, rapportati alle varie fasce di età, per aiutarli a perseguire consapevolmente i propri obiettivi e interessi, seguendo le inclinazioni personali. Cittadini rispettosi del prossimo, corresponsabili del pianeta che li ospita e protagonisti della della società nelle sue diverse dimensioni, riconoscendo il valore delle differenze e delle diversità.

La mission, che affianca la vision, si dovrà sostanziare a partire dalla revisione del Curriculum verticale per competenze, introducendo anche nuovi ambiti quale quello per la transizione ecologica e quello digitale, da strutturare in continuità dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, articolando attività e metodologie che aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo, al fine di garantire il successo formativo, culturale e umano degli allievi. La Scuola come laboratorio di sperimentazione didattica volto a garantire il successo formativo di tutti e habitat nel quale si compiono le prime fondamentali esperienze di cittadinanza attiva e di legalità.

### **PREMESSA**

Una Scuola che si interroga è una scuola che vuole crescere e migliorarsi.

L'Istituto Comprensivo 2 di Poggibonsi, negli anni, ha costruito una propria identità, che con il contributo di tutto il corpo docente, cerca di rispondere al meglio alle esigenze formative degli alunni e delle alunne, alle attese delle famiglie, alle opportunità offerte dal territorio.

L'autonomia delle Istituzioni scolastiche vede la Scuola protagonista delle proprie scelte all'interno di un sistema di relazioni e dinamiche; parallelamente la Scuola deve rispecchiare le caratteristiche principali del Sistema Scolastico Nazionale: deve essere una Scuola inclusiva, attenta alla centralità dell'alunno e dell'alunna, promotrice sempre di nuovi progetti pedagogici, orientata verso il futuro, ma senza tralasciare gli aspetti positivi di una "formazione tradizionale".

Il PTOF é uno strumento comunicativo in continua evoluzione che caratterizza ogni Istituto, qui vengono rese note all'utenza la progettazione didattica ed educativa e le motivazioni che le sostengono, parallelamente riflette anche la situazione esterna. Il piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è stato elaborato dal Collegio dei Docenti e verrà approvato dal Consiglio di Istituto, può essere aggiornato ogni anno e all'occorrenza essere integrato anche in itinere qualora si



presentino urgenze. A partire dal 2020 sono state adottate procedure organizzative per garantire il mantenimento dell'Offerta Formativa, tenendo conto dei grandi cambiamenti in atto, per la gestione straordinaria dell'emergenza sanitaria e fornire una continuità educativa.

La sospensione delle attività didattiche in presenza ha richiesto il ripensamento della didattica e la ridefinizione delle modalità di insegnamento-apprendimento, fornendo nuovi strumenti che potranno essere utilizzati anche nel futuro una volta terminata l'emergenza, facendo sì che un limite diventi un'opportunità.

Il documento, elaborato sulla base dell'Atto di indirizzo emanato dalla Dirigente scolastica, è stato sviluppato da una Commissione appositamente nominata dal Collegio Docenti, coordinata dalla Funzione Strumentale PTOF e costituita da docenti dei diversi ordini, al fine di consentire un'ampia condivisione con tutta la comunità scolastica. Il PTOF, in continuità con l'Atto di indirizzo, mira alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento di tutti gli studenti e studentesse, allo sviluppo del metodo cooperativo e laboratoriale all'interno della Comunità Scolastica, all'interazione e alla collaborazione con le famiglie, le quali sono state invitate ad avanzare proposte anche nella stesura di detto documento.

Il presente PTOF poggia su forme di organizzazione didattica funzionali alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi, sull'innovazione metodologica e sull'inclusione, tenendo conto della realtà e delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio, in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nell' Autovalutazione di Istituto.

Il Ptof è costituito da due sezioni:

- La prima parte elaborata ogni tre anni, costituisce la struttura dell'identità della scuola in cui si rende noto il contesto in cui opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative, pedagogiche e le risorse umane e materiali di cui dispone e di cui necessita. Inoltre contiene il Piano di Miglioramento dove sono specificate le azioni che la scuola ha deciso di intraprendere nel triennio di riferimento a seguito delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.
- La seconda parte viene aggiornata ogni anno e contiene gli allegati, costituiti dai seguenti documenti: Il Piano annuale per l'Inclusione, il Piano di Miglioramento, la progettualità annuale, il Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il PTOF è un documento in continua evoluzione e trasformazione poiché ad esso spetta il compito di "raccontare" la Scuola nella sua vitalità, di indirizzarne il cambiamento e di essere la sintesi tra territorio, Scuola e famiglie.



## La scuola e il suo contesto

“L’(...)Elsa che ha l’onore di esser chiamato fiume, sebbene tributario dell’Arno, dà il suo nome ad una fertile e lunga valle (...)”

(E. REPETTI, Dizionario geografico fisico storico della Toscana, presso autore e editore con tipi di A. Tofani, 1853, pag. 53)

e confina con:

“Il Valdarno fiorentino e Val d'Arbia a levante; la Val di Nievole a tramontana; Val d’Era a ponente; Val di Cecina e Val di Mersa a mezzodì”

(A. ZUCCAGNI ORLANDINI,  
Atlante geografico fisico e storico del Granducato di Toscana,  
Firenze, Stamperia Granducale, 1832, Tav. XIII).

Nell’Alta Val d’Elsa sorge Poggibonsi. E’ una città compatta dal punto di vista urbanistico, caratteristica che la rende vivibile. Il territorio ha forte vocazione industriale e commerciale. La vicinanza tra campagna aperta e aree residenziali, permette agli abitanti di usufruire dei servizi essenziali preservando la dimensione rurale e agricola, quest’ultima ben integrata nel sistema economico produttivo e manifatturiero caratterizzato dalla presenza di numerose piccole e medie imprese.





## Popolazione scolastica

L'I.C. 2 Poggibonsi nell'anno scolastico 2022-2023 accoglie 1082 alunne/i, il contesto di provenienza degli stessi è variegato: in taluni casi si riscontrano non trascurabili difficoltà nella conoscenza della lingua italiana. Per tale motivo sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria attivano regolarmente percorsi individualizzati di L2, atti a favorire un più veloce inserimento nel contesto scolastico e sociale. La mediazione del linguaggio è fondamentale, sia nelle funzioni di comunicazione scritta e orale, sia come strumento per muoversi nella realtà quotidiana.

PLESSO	TOTALE ALUNNI	DI CUI STRANIERI
Scuola dell'Infanzia "Girotondo"	69	18
Scuola dell'Infanzia "Il Paese dei Balocchi"	42	3
Scuola dell'Infanzia "Cedda"	49	1
Scuola Primaria "G. Pieraccini"	531	84
Scuola Secondaria di Primo grado "L. da Vinci"	391	45
IC2 Poggibonsi	1082	151

Nel dettaglio la provenienza degli alunni dell'IC2 Poggibonsi risulta essere:



Scuola dell'Infanzia "Girotondo"	Scuola dell'Infanzia "Il Paese dei Balocchi"	Scuola dell'Infanzia "Cedda"	Scuola Primaria "G. Pieraccini"	Scuola Secondaria di Primo grado "L. da Vinci"
2 Albania	1 Ghana	1 Romania	4 Afghanistan	14 Albania
2 Bulgaria	1 Niger		27 Albania	1 Perù
1 Filippine	1 Pakistan		1 Bulgaria	2 Macedonia
1 Iraq			3 Cina	7 Senegal
1 Costa d'Avorio			1 Cuba	4 Cina
3 Marocco			1 Rep. Dominicana	7 Romania
1 Moldavia			1 Egitto	1 Moldavia
1 Pakistan			2 Filippine	2 India
1 Polonia			2 Georgia	1 Ucraina
1 Romania			2 Kosovo	1 Marocco
3 Senegal			2 Macedonia	2 Tunisia
1 Ucraina			2 Marocco	1 Afghanistan
			6 Moldavia	1 Colombia
			18 Romania	1 Danimarca
			9 Senegal	
			3 Tunisia	
TOT. 18	TOT. 3	TOT. 1	TOT. 84	TOT. 45



## Le scuole

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo cinque plessi dislocati tutti nel Comune di Poggibonsi e per la maggior parte nel capoluogo stesso. Due delle Scuole dell'Infanzia si trovano, rispettivamente, una nella frazione di Bellavista, l'altra a Cedda. Nei plessi a più piani sono presenti ascensori e ovunque troviamo accessi facilitati. Tutti gli edifici sono circondati da ampi giardini di pertinenza, attrezzati con giochi ad eccezione della Scuola Secondaria. Generalmente sono presenti comodi parcheggi e tutti i plessi sono ben serviti dal trasporto pubblico.

Nel capoluogo sono presenti:

- **Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo"**

scuola centrale e con ampi spazi interni e esterni.

Link ubicazione del plesso: [Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo"](#)

- **Scuola Primaria "G. Pieraccini"**

scuola ampia e con spazi ben strutturati e organizzati per andare incontro alle esigenze delle varie fasce di età dei bambini e delle bambine.

Link ubicazione del plesso: [Scuola Primaria "G.Pieraccini"](#)

- **Scuola Secondaria di I grado "L. da Vinci"**

sede centrale dell'Istituto Comprensivo.

Link ubicazione del plesso: [Scuola Secondaria di I grado Leonardo Da Vinci](#)



Nella frazione di Bellavista è presente:

- **Scuola dell'Infanzia "Il Paese dei Balocchi"**

situata nel centro dell'abitato e circondata da ampi spazi verdi attrezzati con giochi da esterno.

Link ubicazione del plesso: [Il paese dei balocchi](#)

Nella frazione di Cedda è presente:

- **Scuola dell'Infanzia "di Cedda"**

situata nelle campagne del Chianti a pochi chilometri dal centro.

Link ubicazione plesso: [Cedda](#)

## Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale dal quale provengono gli alunni dell'Istituto è caratterizzato da un numero rilevante di associazioni di volontariato, sportive etc.. Questo offre alla Scuola la possibilità di integrare la propria offerta con quanto proposto nell'ambito territoriale. Un tessuto produttivo e commerciale abbastanza vivace offre ancora opportunità di collaborazione e sostegno purché gli obiettivi della Scuola vengano con esso spiegati e condivisi.

## Vincoli

Una presenza significativa, anche se non particolarmente elevata, di studenti stranieri (spesso, oltretutto, di immigrazione non recente) richiede comunque una attenzione specifica.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'area in cui si inseriscono le scuole dell'Istituto Comprensivo 2 di Poggibonsi è prevalentemente industriale, ma grazie alla posizione storico-geografica altre voci importanti per l'economia locale sono rappresentate dall'agricoltura, dalle società di servizi e dal turismo. Il territorio offre attività extrascolastiche e di aggregazione per l'interazione e l'integrazione sociale. Sono presenti sul territorio enti e associazioni, culturali, sportive e ricreative; centri di aggregazione per stranieri. Tali associazioni collaborano con la scuola con progetti ed attività.

L'ambiente nel quale la Scuola opera è variegato, da una parte le relative ridotte dimensioni della città consentono di usufruire molto facilmente delle proposte educative presenti e rese disponibili da Enti e Associazioni. Il territorio si presenta dunque come un'importante risorsa pedagogica utilizzata proficuamente dalla Scuola che ne ricerca sinergie e preziose collaborazioni. Vengono creati rapporti di collaborazione e di interscambio con i servizi territoriali, le agenzie educative e le associazioni che offrono supporto alla didattica.

Il nostro IC2 è attento alle attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, conoscenze e competenze di ciascun alunno, in considerazione del fatto che la fascia d'età degli alunni richiede l'attivazione di una efficace didattica personalizzata a tutela e garanzia del successo formativo degli stessi.

La qualità delle strutture della scuola è buona per alcune caratteristiche (raggiungibilità, servizi territorio, ampi spazi interni ed esterni con giardini che circondano le strutture). Il trasporto scolastico capillare, consente all'utenza di raggiungere facilmente i plessi. E' prevista anche un servizio di Pedibus in collaborazione con l'amministrazione comunale.



Da tempo si è attivato un processo di implementazione di sussidi multimediali in uso nei vari plessi dell'IC2: LIM o schermi interattivi multimediali in tutte le classi e laboratori (Scuola Primaria e Secondaria) e connessione internet in tutti i plessi, ciò è stato possibile anche grazie al contributo volontario da parte delle famiglie e tramite erogazioni liberali.

## Vincoli

L'istituto deve realizzare attività aggiuntive per favorire l'inclusione e per ridurre il disagio scolastico in un momento in cui le risorse storicamente messe a disposizione dagli Enti Locali sono particolarmente ridotte, mentre al contrario il periodo storico che stiamo vivendo ha determinato un aumento delle difficoltà per le famiglie.

La presenza di alunni stranieri che non parlano la lingua italiana richiede l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica L2 e culturale utili a gestire un adeguato inserimento nel gruppo classe e nella realtà quotidiana.

Nonostante il servizio di trasporto scolastico sia funzionale, molte famiglie scelgono di accompagnare i figli con il proprio mezzo, soprattutto per quanto riguarda le scuole Primaria e Secondaria; questo causa un congestionamento del traffico e difficoltà nell'entrata e nell'uscita.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di ampi parcheggi. Tutte dispongono di accessi facilitati e quelle con più piani sono dotate, ciascuna, di due ascensori. Per ciò che riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche è presente un parziale adeguamento (Certificato Prevenzione Incendi nelle due sedi della Scuola dell'Obbligo), in linea con gli altri riferimenti territoriali. Gli enti territoriali contribuiscono al finanziamento del



"funzionamento generale", alle attività integrative rivolte alla disabilità, all'integrazione degli stranieri, al mantenimento e all'evoluzione degli edifici e degli arredi. Il contributo delle famiglie si è innalzato ed è stato utilizzato per l'acquisto di attrezzature tecnologiche per la didattica (LIM e aggiornamento dei laboratori tecnici, scientifici e linguistici). La scuola si è dotata di spazi alternativi per l'apprendimenti finanziati tramite progetti PON. La dotazione informatica è stata incrementata e attualmente risulta superiore alle medie territoriali di riferimento.

Nei plessi della Scuola Primaria e della Scuola secondaria Secondaria sono presenti una biblioteca e una palestra.

## Vincoli

Visto il numero elevato delle apparecchiature elettroniche e il frequente rinnovamento delle stesse, è necessaria una continua riorganizzazione dei laboratori tecnico-scientifici e del personale.

Le risorse economiche talvolta non sono sufficienti a soddisfare tutte le esigenze.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### N. 2 - POGGIBONSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC826009
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3 POGGIBONSI 53036 POGGIBONSI
Telefono	0577986680
Email	SIIC826009@istruzione.it
Pec	SIIC826009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivo2poggibonsi.it

### Plessi

---

#### IL GIROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA826016
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO,9 POGGIBONSI 53036 POGGIBONSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Risorgimento 10 - 53036 POGGIBONSI SI</li></ul>

#### IL PAESE DEI BALOCCHI-BELLAVIST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA826027





Indirizzo	LOC. BELLAVISTA LOC. BELLAVISTA 53036 POGGIBONSI
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Lussemburgo 3 - 53036 POGGIBONSI SI</li></ul>
---------	---

## CEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	SIAA826038
--------	------------

Indirizzo	POGGIBONSI LOCALITA CEDDA, 3 53036 POGGIBONSI
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Cedda 3 - 53036 POGGIBONSI SI</li></ul>
---------	---

## GAETANO PIERACCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SIEE82601B
--------	------------

Indirizzo	VIA ALESSANDRO VOLTA, 1 POGGIBONSI 53036 POGGIBONSI
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ViaçVolta 1 - 53036 POGGIBONSI SI</li></ul>
---------	---

Numero Classi	26
---------------	----

Totale Alunni	530
---------------	-----

## LEONARDO DA VINCI POGGIBONSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SIMM82601A
--------	------------

Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3 POGGIBONSI 53036 POGGIBONSI
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via çA. Moro 3 - 53036 POGGIBONSI SI</li></ul>
---------	--



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	16
Totale Alunni	388



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	laboratorio di arte	2
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	aule dotate di LIM/schermi	43



interattivi

## Approfondimento

---

La scuola è dotata di rete cablata LAN/WLAN

Nel plesso della scuola Secondaria di Primo Grado, sono già stati realizzati spazi alternativi per l'apprendimento che hanno previsto la creazione di ambienti adatti principalmente alla metodologia del Cooperative Learning, ma allo stesso tempo provvisti di strumenti che li rendono adattabili anche ad altre metodologie atte a favorire una didattica esperienziale e per competenze. In questi ambienti gli alunni e le alunne possono osservare, sperimentare, misurare ed infine creare con gli strumenti tecnologici messi a loro disposizione degli artefatti cognitivi con apposite web-app, oppure imparare ad usare strumenti che privilegiano abilità manuali. Grazie a finanziamenti pubblici la Scuola Secondaria si è dotata di nuovi strumenti per le STEM, implementando così l'esistente, mentre per la Primaria è stato realizzato un nuovo laboratorio multimediale. Per le tre scuole dell'Infanzia, con il contributo PON sono in via di realizzazione ambienti innovativi, con strumenti che consentano di lavorare con diverse metodologie.

In questi ambienti gli alunni possono osservare, sperimentare, misurare ed infine creare con gli strumenti tecnologici messi a loro disposizione degli artefatti cognitivi con apposite web-app.

La nostra idea progettuale per il prossimo triennio prevede il potenziamento, anche nella Scuola Primaria G. Pieraccini, di spazi alternativi per l'apprendimento dove sperimentare modalità didattiche innovative (cooperative learning, EAS, ecc) e avviare gli alunni al piacere della conoscenza attraverso, non solo la fruizione di testi cartacei e digitali lì reperibili, ma anche la loro produzione;



l'intento è quindi quello di creare una sorta di pluri-laboratorio in cui la creatività tradizionale si incrocia e si integra con quella digitale in una contaminazione di linguaggi che conducono alla realizzazione di oggetti (di apprendimento) innovativi

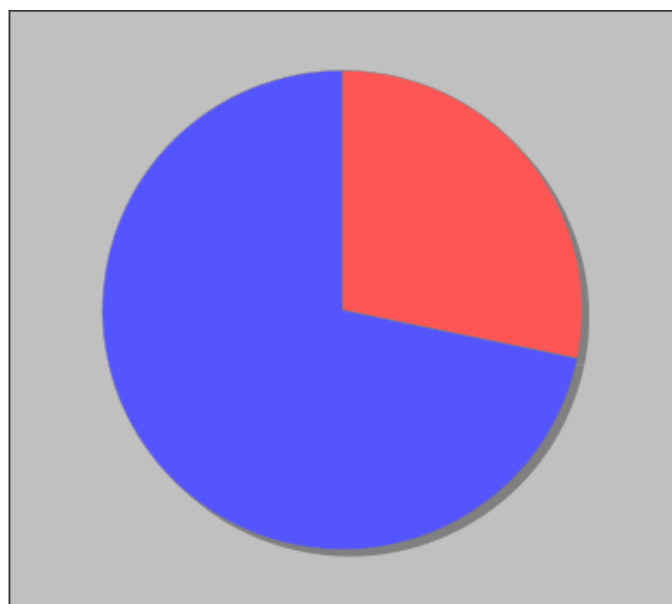


## Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	27

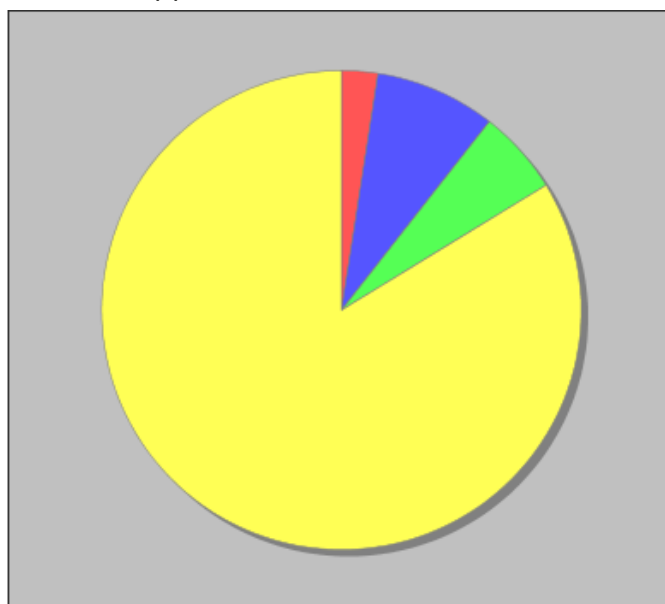
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 103

### Approfondimento

Il personale dell'Istituto è in gran parte a tempo indeterminato e presente da più di 5 anni, questo garantisce una considerevole continuità a favore degli alunni e delle alunne.

Per quanto riguarda il personale Ata, viste le esigenze dei plessi, in particolar modo della Primaria e Secondaria che sono su tre piani, con superfici estese e una significativa presenza di ragazzi, il



numero non risulta adeguato, soprattutto a livello di collaboratori scolastici.



## Aspetti generali

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto, alle famiglie, alla RSU, al personale ATA

All'Albo della scuola e sul sito web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2022/2025.

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO II R.A.V;
- VISTO il P.T.O.F. per il triennio 2019/2022;
- VISTO il P.T.O.F per il triennio 2022/2025 elaborato lo scorso anno in maniera generale
- VISTA LA RENDICONTAZIONE SOCIALE 2019/2022

### CONSIDERATO CHE





- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle risultanze emerse nella Rendicontazione sociale per il triennio 2019/2022 e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- **TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo nonché dell'inclusione;
- **CONSIDERATO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nei processi di riforma che stanno interessando la scuola attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco,



apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

- CONSIDERATA l'opportunità di offrire suggerimenti, mediare modelli, garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e contribuire alla piena realizzazione del diritto allo studio ed al successo formativo;
- PRESO ATTO CHE l'art.1 di detta Legge, ai commi 12-17 prevede che:
  - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
  - il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulle base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
  - il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;

#### EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la stesura dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

#### Principi generali

L'atto si sviluppa, in continuità con i documenti precedenti, a partire dalla vision che tratteggia una Scuola nella quale, attraverso l'incremento delle competenze, si possa favorire l'inclusione di ciascuno, prendendosi cura dei bisogni formativi dei ragazzi, rapportati alle varie fasce d'età, per aiutarli a perseguire consapevolmente i propri obiettivi e interessi, seguendo le inclinazioni personali. Cittadini rispettosi del prossimo, corresponsabili del pianeta che li ospita e protagonisti della società nelle sue diverse dimensioni, riconoscendo il valore delle differenze e delle diversità.

La mission, che affianca la vision, si dovrà sostanziare a partire dalla revisione del Curriculum verticale per competenze, introducendo anche nuovi ambiti quale quello per la transizione ecologica e quello digitale, da strutturare in continuità dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, articolando attività e metodologie che aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in



modo omogeneo, al fine di garantire il successo formativo, culturale e umano degli allievi. La Scuola come laboratorio di sperimentazione didattica volto a garantire il successo formativo di tutti e habitat nel quale si compiono le prime fondamentali esperienze di cittadinanza attiva e di legalità.

Importante sarà la predisposizione di ambienti accoglienti e motivanti nella prospettiva di un percorso di innovazione didattica. L'inclusione, asse portante del PTOF, si traduce nella scelta identitaria del nostro istituto, agita in un clima di rispetto e collaborazione tra personale della scuola, ragazzi, famiglie e territorio.

I quattro assi sui quali incardinare la nostra offerta saranno riconducibili ai seguenti ambiti:

- promozione delle Arti in senso ampio
- valorizzazione delle lingue straniere
- implementazione delle nuove tecnologie
- sostenibilità ambientale

Il contributo fornito dal Pnrr, sarà determinante per articolare una progettualità che incida significativamente sulla realizzazione di ambienti innovativi e funzionali alla didattica nonché alla formazione specifica del personale docente.

#### INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF

- Il Piano, dovrà realizzare un progetto unitario comune, come espressione della coesione dell'I.C. Poggibonsi 2, pur nel rispetto dell'identità di ciascun plesso scolastico e con il consolidamento e la promozione del nuovo indirizzo musicale.

- Le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico di intenti comuni, riconducibili alle priorità emerse nel Rav.

- L'offerta formativa dovrà essere di ampio respiro, come previsto dalla ciclicità triennale del PTOF.

1. Nella definizione del Piano si terranno in considerazione le proposte provenienti dalle Amministrazioni Locali, dai Servizi socio-sanitari, dalle associazioni culturali e di interesse sociale presenti sul territorio.

2. Si dovranno tenere in considerazione le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e



dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimento scuola-famiglia, riunioni organi collegiali).

3. Il Piano dovrà prevedere le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione e attività di prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.

4. Il Piano dovrà contenere tutte le misure necessarie a garantire l'inclusione degli studenti diversamente abili nel gruppo dei pari, nel rispetto scrupoloso di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla tradizione pedagogica italiana.

5. Si dovrà tradurre il piano dell'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, promuovendo adeguata accoglienza e sostegno alle famiglie e ai soggetti BES. Andranno consolidate le pratiche di personalizzazione didattica con un adeguamento costante delle strategie utilizzate alle esigenze mutevoli degli alunni.

6. Nel Piano dovranno essere incluse azioni volte allo sviluppo e al consolidamento delle competenze digitali come da PNSD, sia per gli alunni e le alunne che per il personale scolastico. A tale scopo si potrà collaborare con altre scuole, reti di scuole, Enti e associazioni, al fine di costituire un Curricolo digitale in verticale per i tre ordini di scuola.

7. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

8. A partire dal curricolo per l'educazione civica, si dovranno elaborare percorsi educativi e progetti di istituto che in continuità perseguano comuni traguardi di competenza rispetto alle tematiche di rilevanza sociale più volte richiamate nel presente documento (cittadinanza attiva, sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente e della sostenibilità, pratica di vita democratica, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale etc.). Sarà necessario superare i canoni di una tradizionale disciplina, per assumere più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale.

9. Dovrà essere valorizzato l'indirizzo musicale, andando oltre la messa in rilievo dei corsi di strumento della scuola secondaria, per giungere a una caratterizzazione "musicale" dell'intero



Comprensivo, anche attraverso l'attivazione di laboratori musicali nelle scuole primarie e attività mirate di avvicinamento alla musica per la scuola dell'infanzia. Sarà necessario elaborare un nuovo regolamento, così come previsto da normativa vigente e valutare l'opportunità di predisporre una certificazione delle competenze in uscita per gli alunni iscritti all'indirizzo musicale.

La dimensione culturale in senso più ampio dovrà essere un punto fondante della progettualità del nostro Istituto, anche in relazione a quanto previsto dal Piano delle Arti.

10. Sarà necessario revisionare il curriculum d'istituto verticale, caratterizzante l'identità dell'I.C. Poggibonsi 2, a partire dalla riflessione sui nuclei fondanti delle aree disciplinari all'interno della scuola dell'infanzia e dall'espansione di questi con arricchimenti progressivi in tutto l'arco del primo ciclo. A tal proposito dovranno essere resi operativi i dipartimenti disciplinari, composti dai docenti dei tre diversi ordini di scuola, al fine di realizzare percorsi didattici e valutativi condivisi.

11. Dovrà essere elaborato un curriculum in verticale per la transizione ecologica al fine di attuare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, implementando con un apposito Piano quanto già previsto nell'insegnamento dell'educazione civica.

12. Andranno definiti criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline per una maggiore armonizzazione del curriculum stesso e di una migliore continuità dell'offerta formativa.

13. Si dovranno implementare la programmazione periodica di prove comuni e criteri comuni di correzione per ambiti disciplinari e/o classi parallele, al fine di rendere omogenea l'offerta formativa d'istituto e come momento di condivisione di buone pratiche, esperienze e peculiarità professionali.

14. Fondamentale sarà elaborare in maniera sempre più pertinente i criteri per la valutazione degli alunni della scuola primaria, così come previsto dal nuovo sistema valutativo.

15. Andranno adottate le strategie necessarie per le due dimensioni complementari dell'orientamento formativo e informativo, al fine di limitare la dispersione scolastica.

16. Dovrà essere riorganizzato il curriculum delle varie discipline per le classi della scuola primaria che introdurranno l'insegnamento dell'educazione motoria con docente specializzato. Per quanto riguarda le classi a modulo si tratterà di modificare anche il tempo scuola, passando dalle attuali 28 ore a 31, prevedendo un rientro settimanale in più e di conseguenza anche una mensa.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:





- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea
- Agenda 2030
- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018.
- Pnrr

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità desunte dalla L 107/2015:

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

**a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare italiano, inglese e altre lingue comunitarie (francese e spagnolo) anche tramite metodologia CLIL;**

- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f. personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza;
- g. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche quello informatico;
- i. sviluppo di comportamenti sani responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

#### Formazione del personale

La formazione del personale è l'elemento strategico di ogni organizzazione orientata al



miglioramento, per questo è necessario predisporre un piano triennale coerente con le esigenze dell'istituto, come previsto anche dal Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. La legge 107/2015 stabilisce che "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Ptof e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche"; sulla base di questo vengono individuate delle aree principali di intervento, per il personale docente, che potranno essere implementate o riviste a seconda delle necessità emergenti:

- a. Formazione relativa al curriculum verticale, alla didattica e valutazione per competenze, organizzazione Uda e relative griglie valutative.
- b. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e metodologica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento apprendimento.
- c. Formazione specifica per l'elaborazione dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria, come stabilito dalla nuova normativa O.M. 172 del 4 dicembre 2020.
- d. Formazione sull'inclusione.
- e. Formazione sull'utilizzo di nuovi strumenti e laboratori.
- f. Saranno promosse altresì forme di autoaggiornamento e valorizzazione delle competenze presenti nella comunità docente come formatori.
- g. Formazione sulla tutela della privacy.

Per il personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, con particolare attenzione alle nuove procedure amministrative, sicurezza e privacy.

#### Indirizzi per la gestione e l'amministrazione

Le attività di gestione e di amministrazione saranno improntate ai principi di buon andamento e imparzialità, nonché ai criteri di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità. In particolare dovranno essere garantiti:

- l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel Ptof.
- la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento dell'utenza;
- la chiarezza e la precisione dell'informazione;
- potenziamento dell'informatizzazione dei servizi;
- il supporto all'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti Pon;
- il miglioramento della comunicazione tra i vari plessi della scuola e con le famiglie, attraverso



un maggior utilizzo del sito web: Albo pubblico, Parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, etc;

- la funzionale organizzazione di tutto il personale ATA;
- il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

#### Sicurezza

Andranno proposte attività formative e informative sulla sicurezza e il primo soccorso per gli studenti, anche in stretta collaborazione con le istituzioni e associazioni presenti sul territorio.

Sarà necessario aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e nell'attività con i minori, prevedendo anche di un piano di formazione di tutto il personale.

Attuare correttamente i piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale. Collaborare con gli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa; nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data al recupero delle attività di base, al potenziamento dei percorsi L2 e all'inclusione;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il PAI (piano annuale inclusione)
- il Piano di Formazione e di aggiornamento del personale;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano dovrà anche sviluppare e potenziare il sistema di valutazione di Istituto e il processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.





## LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Maresa Magini

Nell'Atto di Indirizzo per la riforma del Primo Ciclo (8 settembre 2009), all'art. 1, l'Autonomia Scolastica "si delinea come un articolato dispositivo di mezzi, di opportunità e di risorse per raggiungere l'obiettivo prioritario del successo scolastico delle giovani generazioni".

L'Autonomia Scolastica è regolata dalla legge 15 marzo 1999, n.59 che, oltre a dettare criteri e modalità per l'autonomia didattica (art. 4), organizzativa e gestionale (art. 5), dà indicazioni su come ciascuna Istituzione Scolastica deve definire il proprio Piano dell'Offerta Formativa.

Alla Scuola spetta l'applicazione di queste norme con criteri di flessibilità, nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e nel riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità di ciascun alunno e di ciascuna alunna e adottare tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Le Istituzioni Scolastiche organizzano attività di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni e le alunne, al fine di supportarli nel loro percorso di crescita.

Pertanto la Scuola dell'Autonomia ha il compito di:

- interpretare le esigenze dell'utenza e del territorio
- proporre un'Offerta Formativa rispondente alle richieste e ai bisogni
- guidare i processi effettuando costanti azioni di monitoraggio
- acquisire e valutare gli esiti
- rendere noti i risultati del proprio operato alla comunità

Il nostro Istituto si pone come luogo di apprendimento fattivo, dove viene garantito un ambiente positivo per intessere relazioni significative al fine di promuovere il successo formativo di tutti, in linea con le Indicazioni Nazionali (**Decreto n. 54** del 16 novembre 2012), dove si riporta che *"alla Scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta"*.

Per le alunne e gli alunni ciò si concretizza attraverso i seguenti percorsi:



#### LA CRESCITA:

- promuovere esperienze che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- personalizzare i percorsi didattici, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni e delle alunne;
- affiancare all'insegnare ad apprendere l'insegnare ad essere;
- fornire adeguato supporto nei momenti di passaggio attraverso attività di continuità e orientamento
- mettere a disposizione il supporto di uno psicologo e di un pedagogo;

#### L'APPRENDIMENTO:

- valorizzare i vissuti personali, la realtà e i meccanismi cognitivi di base;
- sviluppare e potenziare l'autonomia;
- promuovere una conoscenza che vada oltre i singoli ambiti disciplinari, innescando connessioni al fine di fornire *"le chiavi per apprendere ad apprendere"*
- promuovere un approccio consapevole per all'uso delle nuove tecnologie;
- incentivare momenti di autovalutazione e percepire l'errore come stimolo al miglioramento

#### LE RELAZIONI:

- sostenere la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri e di se stessi;
- assicurare l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- utilizzare metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- sviluppare competenze sociali e civiche;
- conoscere e rispettare le regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della Scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni e alle alunne di ogni età.

Per lavorare in questa maniera è fondamentale intessere delle relazioni con le famiglie improntate alla massima collaborazione. La scuola dovrà tenere conto di tutte le situazioni familiari, a partire dalle



esigenze lavorative che spesso portano a movimenti sul territorio con conseguente spostamento di tutto il nucleo familiare. Si dovrà fare costantemente riferimento al contesto socio economico dell'utenza per individuare esigenze ed aspettative. Sarà importante anche implementare le occasioni di contatto scuola-famiglia, al fine di rinsaldare l'alleanza fondamentale per la crescita armonica dei nostri giovani utenti.

Gli insegnanti, dal canto loro, dovranno essere attenti ai numerosi cambiamenti che stanno caratterizzando la realtà dell'Istituto, confrontandosi tra loro e riflettendo insieme per dare una risposta concreta alle diverse esigenze, pertanto sarà necessario collaborare per la definizione di percorsi formativi, per la predisposizione di verifiche e criteri di valutazione, nonché rinsaldare i rapporti con le famiglie e interagire con le diverse agenzie formative del territorio al fine di realizzare esperienze significative sia per un incremento delle conoscenze che per una crescita delle singole personalità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

#### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

#### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

#### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base in italiano e matematica alla scuola primaria**

---

Dopo un'attenta analisi delle prove standardizzate nazionali che evidenziano per alcune classi (soprattutto di quinta) risultati in italiano e matematica più bassi rispetto alle medie di riferimento e una differenza notevole fra classi parallele, si ritiene necessario migliorare l'azione della scuola in tali ambiti. Per prima cosa dovrà essere effettuata un'attenta analisi del curriculum d'Istituto, soffermandoci su traguardi e obiettivi previsti per ogni classe. Fondamentale sarà lavorare per classi parallele, condividendo metodologie, buone pratiche e criteri di valutazione in itinere e periodica. A tale scopo una volta al mese la programmazione settimanale avverrà per classi parallele e in periodi dell'anno stabiliti (a partire da 3, ma con possibilità di implementazione) saranno somministrate prove comuni sempre per classi parallele. I risultati delle stesse serviranno da autovalutazione per la scuola sull'efficacia del lavoro svolto. Verranno proposte attività di formazione sulla didattica per competenze e sulle nuove metodologie (coding, robotica, silent book...) al fine di offrire un più ampio ventaglio di opportunità agli studenti. Già dal corrente anno scolastico partiranno attività di recupero sulle competenze di base in orario curricolare e extracurricolare, a classi aperte o per la singola classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

##### **Traguardo**



Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

---

### **Priorità**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

### **Traguardo**

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare per classi parallele

---

Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative

---

Introdurre e condividere pratiche didattiche innovative

---

Improntare l'attività didattica al raggiungimento dei traguardi di competenza esplicitati nel curricolo

---

## **○ Ambiente di apprendimento**





Impiegare aule laboratoriali e ambienti di apprendimento diversificati, innovativi e multimediali

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la personalizzazione degli apprendimenti al fine di rispondere alle diverse esigenze formative

---

Implementare e diversificare le attività di recupero, per renderle più efficaci

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti, in particolar modo rispetto alla conoscenza di nuove metodologie.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accogliere idee e sollecitazione del territorio e delle famiglie al fine di implementare l'offerta formativa in un'ottica soprattutto di inclusione.

---

Attività prevista nel percorso: Programmazione periodica per classi parallele alla scuola Primaria

---

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Dirigente scolastico

Risultati attesi L'attività in parallelo in generale servirà a rendere più in linea i risultati delle diverse classi e a condividere buone pratiche, metodologie e criteri di valutazione. Dalla costruzione per classi parallele di prove periodiche condivise e dei relativi criteri di valutazione dovrebbe scaturire una riflessione comune sull'efficacia dei percorsi. Tale occasione di autovalutazione dovrebbe portare a una revisione dell'attività al fine di migliorare le competenze degli alunni e delle alunne.

## Attività prevista nel percorso: Formazione su nuove metodologie per la scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Dirigente scolastico

Risultati attesi Con la conoscenza di diverse metodologie che in alcune circostanze consentiranno anche di utilizzare al meglio i laboratori scolastici esistenti, gli studenti e le studentesse potranno usufruire dei diversi approcci per migliorare le competenze di base.



## Attività prevista nel percorso: Attività formativa sulla didattica per competenze per la scuola Primaria

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Migliorare le pratiche d'insegnamento introducendo la didattica per competenze, per il miglioramento dei risultati di tutti gli studenti e studentesse.

### ● **Percorso n° 2: Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni e delle alunne della scuola Secondaria.**

---

Da un'accurata analisi degli esiti in uscita agli esami conclusivi del Primo ciclo d'Istruzione, è emerso che i dati dell'Istituto non risultano in linea con quelli di scuole con Escs uguale. Soprattutto la fasce 6, 7 e 9 denotano una distanza che è necessario prendere in considerazione. Sarà opportuno quindi rendere più efficace l'azione didattica in tutte le classi per migliorare i percorsi di apprendimento di tutti gli studenti e i relativi risultati. Sarà necessario riflettere su traguardi e obiettivi per le singole classi presenti nel curriculum d'Istituto per proseguire con un confronto sulla programmazione e sulla valutazione in itinere e periodica. All'occorrenza verrà proposta attività formativa sulla valutazione, così come sulle nuove metodologie e sulla didattica e valutazione per competenze. Le attività di recupero sulle competenze di base per fasce di livello e per l'intera classe dovranno essere implementate. Si dovrà procedere verso una crescente personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al fine di



garantire il successo formativo di tutti/e.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### **Traguardo**

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare per classi parallele

---

Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative

---

Introdurre e condividere pratiche didattiche innovative

---

Improntare l'attività didattica al raggiungimento dei traguardi di competenza



esplicitati nel curriculum

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Impiegare aule laboratoriali e ambienti di apprendimento diversificati, innovativi e multimediali

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la personalizzazione degli apprendimenti al fine di rispondere alle diverse esigenze formative

---

Implementare e diversificare le attività di recupero, per renderle più efficaci

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Rendere più efficace l'attuazione del curriculum verticale.

---

Aumentare le occasioni conoscitive degli studenti in entrata al fine di conoscerne in maniera puntuale le diverse peculiarità.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti, in particolar modo rispetto alla conoscenza di nuove metodologie.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Accogliere idee e sollecitazione del territorio e delle famiglie al fine di implementare l'offerta formativa in un'ottica soprattutto di inclusione.

---

Attività prevista nel percorso: Rafforzare la programmazione comune per discipline e la condivisione dei criteri di valutazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Dalla condivisione delle attività riconducibili ai traguardi e agli obiettivi del curricolo d'Istituto, dovrebbe scaturire una riflessione sull'efficacia delle pratiche messe in atto nelle singole classi e l'eventuale necessità di rimodularle. Il lavoro in parallelo sarà funzionale anche e soprattutto per riflettere accuratamente sui criteri di valutazione e la condivisione degli stessi, nonché sulla condivisione di buone pratiche e metodologie.

---

Attività prevista nel percorso: Attività formativa sulle nuove metodologie e valutazione

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Un'attività formativa sulla conoscenza e l'utilizzo di nuove metodologie, consentirà agli alunni e alle alunne di usufruire di un ampio ventaglio di opportunità per portare a compimento l'acquisizione di abilità e competenze, secondo il proprio stile di apprendimento.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione didattica che la nostra scuola vuole perseguire attraverso il sempre maggiore ricorso alle TIC, intende favorire l'acquisizione dei saperi di base e lo sviluppo di tutte le dimensioni umane attraverso metodologie e linguaggi che consentano ai ragazzi di **costruire il proprio sapere in modo gradualmente sempre più autonomo**.

Oggi il compito di fornire strumenti che consentano di accedere e di gestire la conoscenza anche in una prospettiva metacognitiva, non può non tener conto delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione fin dagli anni della scuola primaria.

L'idea progettuale della nostra scuola intende permettere agli alunni di sfruttare l'enorme patrimonio di risorse disponibili in rete e avviarli all'uso via via più consapevole degli strumenti tecnologici già così diffusi nella loro quotidianità, ma all'interno di percorsi di apprendimento trasversali finalizzati ad un sapere unitario.

Promuovere apprendimenti significativi per i ragazzi vuol dire anche utilizzare gli spazi scolastici in modo flessibile a partire dalla stessa aula che diventa spazio di esperienze, cioè laboratorio. L'aula come realtà fisica polifunzionale che è al contempo biblioteca, laboratorio linguistico, musicale, matematico, scientifico, di geo-astronomia, storico.

L'uso delle TIC consente di mettere in campo abilità cognitive, prassiche, metodologico-operative e socio-relazionali e di guidare gli alunni, in modo efficace e a loro più consono, ad un approccio attivo alla conoscenza.

Le classi potranno proseguire nel percorso già intrapreso, e rafforzare le nuove modalità di "fare scuola" volte a ricercare nuovi scenari pedagogici da condividere sempre più collegialmente con tutti i team di docenti interessati a implementare nelle loro classi le best practices risultate più efficaci e interessanti.

Per procedere secondo le modalità sopra esposte, fondamentale sarà il contributo del





PNRR che consentirà la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e adeguati a lavorare con le nuove tecnologie e le diverse metodologie.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuare attraverso ambienti di apprendimento innovativi, una didattica laboratoriale volta al superamento del tradizionale approccio trasmissivo attraverso le opportunità offerte dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e di metodologie rispondenti ai bisogni dell'utenza.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Documentare le buone pratiche e condividerle con gli altri attraverso vari canali (file condiviso ecc.)

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Innovazione degli spazi di apprendimento, anche grazie al contributo PNRR, e fruizione degli stessi da parte di un crescente numero di docenti che, dopo apposita formazione, saranno chiamati a progettare e realizzare artefatti cognitivi e pratiche innovative rimodulando l'assetto degli spazi in funzione dei diversi ambiti disciplinari coinvolti e delle attività poste in essere.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Rispetto all'azione 4 del PNRR, riferita all'istruzione, l'Istituto è destinatario della linea d'investimento per la Next Generation Classrooms.

Per elaborare al meglio una progettazione efficace e rispondente ai bisogni dell'utenza, è stato nominato in Collegio docenti un gruppo di lavoro per il PNRR così strutturato:

Dirigente scolastica Maresa Magini responsabile della progettazione

Animatore digitale Riccardo Barderi coordinatore (scuola secondaria)

Prima collaboratrice Rovena Mazza (scuola secondaria)

Seconda collaboratrice Marina Musmeci (scuola primaria)

Niv Carmelina Capalbi ( scuola infanzia)

Niv Paola Cini (scuola primaria)

Niv-F.s. Orientamento e continuità Letizia Salvadori (scuola secondaria)

F.s. Ptof Silvia Burrese (scuola primaria)

F.s. Ptof Barbara Marchetti (scuola secondaria)

F.s. Innovazione e formazione Giuseppa Falsone (scuola primaria)

F.s. Inclusione Rossana Gangi (scuola secondaria)

Coordinatrice scuole infanzia Paola Garaffi (scuola infanzia)

Il gruppo sta lavorando per l'individuazione degli ambienti da innovare e per l'eventuale realizzazione di nuovi, al fine di realizzare spazi di apprendimento inclusivi, innovativi e in grado di integrarsi con le diverse metodologie, a partire da quelle digitali.



## Aspetti generali

1.

### OFFERTA FORMATIVA

#### Il curricolo

Nel percorso scolastico la dimensione didattica fa interagire il soggetto con gli oggetti dell'apprendimento, a partire dall'osservazione, analisi e preparazione di prassi educative, attraverso contenuti, vale a dire saperi, processi di insegnamento/apprendimento disciplinari e strumenti culturali, linguaggi, mediatori di cultura e la dimensione dinamico-creativa (educativa) fondata sulla dialettica tra educazione e istruzione, Scuola e ambiente, classe e gruppo, ecc.

Il presente documento esplicita l'identità dell'Istituto, del suo mandato, a partire dal curricolo verticale ALLEGATO (Curricolo di Istituto), elaborato da alcuni anni, dalla Scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di Primo Grado, dove gli obiettivi di processo, desunti dal RAV, costituiscono delle finalità operative da raggiungere nel breve e medio periodo e riguardano una o più aree; il PdM accompagna il miglioramento in tutte le sue fasi. Quanto sopra rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze: l'alunno/a "competente" di fronte a situazioni nuove è in grado di mobilitare i propri saperi per assegnare loro il corretto significato (abilità: analizzare un problema), adottare strategie per affrontarle (competenza: saper ricavare, organizzare ed elaborare informazioni). Nuovi contesti inducono l'alunno/a a compiere scelte in relazione alla situazione in cui sta operando.

#### Promozione piano arti e cultura

L'intento dell'Istituto è quello di valorizzare la dimensione culturale in senso ampio, proponendo attività ed esperienze significative in grado di stimolare la curiosità e l'interesse delle ragazze e dei ragazzi e di condurli verso l'apprezzamento del "BELLO". L'universalità del linguaggio artistico consente a ciascuno di entrare in relazione con se stesso e con l'altro, promuovendo una vera inclusione verso il NOI.

Per cominciare verrà agevolata una promozione crescente dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria, che per il terzo anno accoglie giovani allieve e allievi, anche attraverso l'attivazione di



laboratori musicali nella Scuola Primaria e attività di avvicinamento alla musica nelle Scuole dell'Infanzia. Per quanto riguarda la Scuola Primaria è in corso la realizzazione di un progetto in continuità dallo scorso anno che prevede attività coreutica per le classi quarte in collaborazione con la Scuola di Musica locale e la stessa Scuola Secondaria dell'Istituto. Sempre con la stessa Scuola di musica è stato attivato per le classi terze un progetto di pratica strumentale che durerà per tutto l'anno scolastico 22-23.

Il nostro Istituto è capofila per un progetto di Cinema, che ha ottenuto un finanziamento con il quale verrà allestita un'aula per le proiezioni, verranno acquistati strumenti per il montaggio e la realizzazione di filmati, inoltre ci sarà la possibilità di partecipare alla visione gratuita di film previa attività propedeutica agli stessi.

Sempre sul Piano delle Arti è in atto la realizzazione di attività musicali di ascolto e cinematografiche per i ragazzi della Scuola Secondaria; per queste è stato richiesto anche un finanziamento sul Piano delle Arti. Questo ordine di scuola sta realizzando anche un corto per la partecipazione ad un concorso sui diritti umani.

Infine la nostra Scuola aderisce a una rete di scopo provinciale relativamente al Piano delle Arti, lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica, che tra l'altro incentiva *“il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni”*.

### **Rete Nazionale Scuole “GREEN” e sostenibilità.**

La nostra Scuola partecipa alla Rete di Scopo Scuole “GREEN” della Provincia di Siena, che, a partire dagli obiettivi dell'Agenda 2030, ha come scopo quello di promuovere la tutela dell'ambiente attraverso la riduzione dei consumi delle bottigliette di plastica, favorire il riciclo e il riuso dei materiali di uso quotidiano, incentivare a seguire percorsi di divulgazione scientifica, organizzando incontri con esperti, incrementare l'uso di prodotti per le pulizie biodegradabili, coinvolgere studenti e studentesse nella cura degli spazi verdi delle scuole, etc. Alcune classi della scuola Primaria hanno, nel corso degli anni, partecipato a progetti e laboratori in collaborazione con i principali enti



territoriali che si occupano di energia e ambiente. (SEI Toscana, ESTRA, UNICOOP Firenze...). L'Istituto partecipa a diverse iniziative quali Puliamo il Mondo e sta elaborando il curricolo verticale d'Istituto sui temi della sostenibilità.

Grazie ai fondi Pon sulla transizione ecologica, sia la scuola Primaria che la Secondaria realizzeranno orti, giardini, aula all'aperto e verrà arricchita la strumentazione di un laboratorio di scienze.

### **Piano Nazionale Scuola Digitale**

Oggi più che mai la conoscenza e l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie è fondamentale e pertanto la Scuola è tenuta a muoversi in tale direzione anche al fine di evitare usi impropri delle TIC.

La connettività dell'Istituto è stata migliorata grazie al cablaggio fatto con i fondi Pon e sempre con i contributi comunitari sono stati acquistati schermi interattivi multimediali che hanno rinnovato così la dotazione delle aule.

Nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) il nostro Istituto attiva diverse iniziative legate alle nuove tecnologie e alle competenze digitali, sia per gli alunni/le alunne sia per il personale.

Nell'anno scolastico 2021/22 è stato allestito e inaugurato il laboratorio multimediale presso la Scuola Primaria, mentre la Secondaria sta attualmente implementando gli strumenti per lavorare sulle Stem. Le tre scuole dell'Infanzia, grazie ai fondi Pon, stanno realizzando ambienti didattici innovativi e funzionali a nuove metodologie. L'Istituto ha aderito a una rete nazionale per l'innovazione, finanziata dal Pnrr; oltre ad attività di formazione, è previsto anche lo scambio di buone pratiche, che auspichiamo ci possa condurre verso la stesura del curricolo verticale digitale.

### **Certificazioni linguistiche**

Da sempre l'IC2 Poggibonsi promuove iniziative e attività volte all'incremento della competenza nelle lingue straniere. In questa direzione i docenti della Scuola Secondaria mettono a punto dei percorsi per il conseguimento delle seguenti certificazioni linguistiche:

**KET/ PET** lingua inglese



**DEL F** lingua francese

**DELE** lingua spagnola

Da questo anno scolastico l'Istituto riprende i tradizionali scambi culturali e stage con altri Paesi europei, arricchendo l'offerta con una nuova esperienza a Madrid.

### **Corso ad Indirizzo Musicale**

Da tre anni l'IC2 ha attivato la Sezione ad Indirizzo Musicale presso la Scuola Secondaria. L'intento è quello di connotare tutto l'Istituto di valenza musicale, esportando all'esterno le esperienze maturate. Per prima cosa verranno predisposte attività musicali e coreutiche in continuità con i plessi della Primaria e dell'Infanzia utilizzando le risorse interne ed esterne. Verranno ricercate anche collaborazioni con Associazioni culturali del territorio al fine di "far uscire dalla scuola" le competenze acquisite dai giovani talenti. Tutto questo coincide con quanto previsto dalla nuova normativa che si riferisce non più a corsi ma bensì a percorsi, tale spirito viene sposato appieno dal comprensivo.

Gli studenti e le studentesse di questo corso svolgono attività di Musica d'Insieme e scelgono di approfondire lo studio di uno strumento fra i seguenti: pianoforte, chitarra, flauto traverso, percussioni.

L'a.s. 22-23 sarà il primo anno in cui le studentesse e gli studenti dell'indirizzo musicale sosterranno l'esame di Stato; per tale occasione l'Istituto ha deciso di predisporre un modello per la certificazione della specifiche competenze raggiunte a fine percorso, in modo da poter fornire un accompagnamento per coloro che intendano proseguire su tale strada.

### **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

Dall'a.s.22-23 oltre agli scambi, riprenderanno le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione; il piano di queste attività viene allegato ogni anno al Ptof. Tutte le proposte devono essere coerenti con l'offerta formativa e con la progettualità annuale dell'Istituto. Possono essere previste in orario scolastico, ma anche per l'intera giornata o più giorni. Le uscite sono proposte e deliberate dai Consigli di classe e approvate dal Consiglio d'Istituto.

La progettazione didattica





La finalità del Primo Ciclo di Istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, pertanto la progettazione riguarderà prevalentemente:

- **ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE.** La Scuola del Primo Ciclo promuove l'acquisizione dei linguaggi alla base della nostra cultura, consentendo all'alunno/a di riconoscere e gestire le informazioni che i diversi contesti di vita offrono.
- **EDUCAZIONE CIVICA.** La Scuola del Primo Ciclo pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e la Costituzione è riferimento fondamentale per l'educazione ai valori (prendersi cura di se stessi, adottare comportamenti responsabili verso gli altri e l'ambiente, elaborare idee e formulare giudizi critici apprezzare e tutelare il patrimonio artistico e culturale).

L'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria si sviluppano su tre nuclei tematici principali:

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Cittadinanza digitale

Sulla base di tali presupposti e dei bisogni individuati, i docenti, all'inizio dell'anno, elaborano ed eventualmente aggiornano in itinere, un piano delle attività formative. La nostra Scuola prevede nel prossimo futuro di affiancare alla progettazione ordinaria, una progettazione per Unità di Apprendimento (UdA), al fine di condurre tutti gli alunni e le alunne verso l'acquisizione di conoscenze e abilità per un consapevole raggiungimento delle competenze di Cittadinanza e delle Competenze Chiave Europee .

### Alternativa alla Religione Cattolica

La scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, effettuata dai genitori all'atto dell'iscrizione alle prime classi, si intende confermata per l'intero ciclo. Tale scelta può essere modificata per l'anno scolastico successivo entro il mese di gennaio dell'anno in corso.

Per alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è stato deciso di affrontare lo studio della realtà locale da un punto di vista storico, culturale, economico e folkloristico. Le attività mireranno a far sì che le alunne e gli alunni acquisiscano conoscenze del luogo dove vivono.



La valutazione avverrà attraverso colloqui, esposizioni, interventi, produzioni scritte e/o multimediali, rielaborazioni, orali e attività che saranno sistematiche e costanti per monitorare il percorso di apprendimento e maturazione dei ragazzi. Le verifiche sommative permetteranno di rilevare il grado di raggiungimento delle alunne e degli alunni degli obiettivi proposti nel percorso didattico programmato e verificare la validità del processo didattico ed educativo con possibilità di effettuare modifiche ed adattamenti alla realtà del gruppo. La valutazione si comporrà con i dati ricavati da:

- Il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- La partecipazione, l'impegno, l'interesse
- La progressione rispetto ai livelli di partenza

Le prove di verifica scritte e/o orali saranno valutate secondo gli indicatori e i descrittori delle griglie di valutazione in uso in Istituto.

La valutazione

### La valutazione

La valutazione è uno dei compiti più importanti e più complessi affidati alla Scuola.

La valutazione interviene in tutte le fasi del processo di apprendimento per garantire, in ogni contesto educativo, l'efficacia del percorso formativo e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida sono stati raggiunti e in quale misura.

La **valutazione formativa** accompagna il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni tali da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare eventuali strategie correttive.

La **valutazione sommativa**, invece, si attua al termine di un quadrimestre (di un trimestre) o di un anno scolastico e fornisce la prova del raggiungimento dei traguardi previsti per quello specifico percorso formativo.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.





Documenti specifici riguardanti la valutazione, contenenti criteri, indicatori, corrispondenze, note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze, sono stati elaborati in maniera dettagliata per tutti gli ordini di Scuola del nostro Istituto.

L'Istituto effettua l'analisi dei risultati ottenuti dagli alunni e dalle alunne, in particolare rispetto alle prove standardizzate e alle prove comuni; queste ultime costituiscono un'occasione estremamente significativa per i docenti, sia nel momento della costruzione che in quello della valutazione, fornendo occasioni di confronto e di scambio. A seguito delle analisi dei risultati, l'Istituto ha deciso di perseguire come obiettivi a lungo termine il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali.

Sarà importante, in questo triennio, implementare le occasioni di autovalutazione e coordinare al meglio le modalità di valutazione dei tre Ordini di Scuola, per armonizzare sempre di più la continuità in verticale del lavoro dei docenti. A tale scopo verranno promosse sempre di più le attività per classi parallele e per dipartimenti.

Nella Scuola dell'Infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie dato che è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini e delle bambine, perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Nella Scuola dell'Infanzia, i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino e da ciascuna bambina, devono essere osservati e compresi, più che misurati. Infatti, l'osservazione e la valutazione sono due pratiche inscindibili, avvengono in ogni momento della vita scolastica e forniscono utili indicazioni per conoscere ogni bambino/a. L'insegnante, attraverso l'osservazione, calibra il proprio intervento sulle caratteristiche individuali dei bambini e delle bambine; questo consente di accogliere le diversità presenti a Scuola, tenendo conto della storia personale di ognuno, differenziando il valore dato ai traguardi raggiunti.

Fondamentale è, inoltre, la documentazione, intesa come processo e come stile metodologico che produce e lascia tracce, ripercorre itinerari e fornisce testimonianze. Documentare vuol dire anche costruire una memoria delle proprie esperienze ed è importante:

- per i bambini e le bambine perché possono rievocare e rivedere le proprie conquiste, le



evoluzioni ed i loro cambiamenti;

- per gli insegnanti che possono analizzare, confrontare, interpretare le varie tappe del progetto intrapreso;
- per le famiglie, perché così hanno la possibilità di conoscere quello che i bambini e bambine vivono a Scuola.

I documenti di valutazione in uso nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Documento di passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria, predisposto in collaborazione con le altre Scuole dell'Infanzia pubbliche e private presenti sul territorio. ALLEGATO
- Documento di valutazione per la Scuola Primaria che è utilizzato alla fine del primo quadrimestre in tutte le classi, ad eccezione della prima, dove la valutazione del primo periodo scolastico consisterà in un giudizio globale. Il documento di valutazione della fine del secondo quadrimestre sarà utilizzato da tutte le classi ALLEGATO (In via di elaborazione)

Si allega la presente tabella per rendere più chiara all'utenza le modalità di valutazione periodica e finale alla Scuola Primaria

### **I livelli.**

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



**Base:**

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:**

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I quattro livelli di apprendimento sono definiti sulla base di quattro dimensioni.

1) Autonomia

2) Tipologia della situazione: nota e non nota

3) Risorse mobilitate

4) Continuità

- Documento di valutazione quadrimestrale per la Scuola Secondaria ALLEGATO:
- Le valutazioni in itinere delle discipline (attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale. ALLEGATO.
- Valutazione del comportamento ALLEGATO (Valutazione comportamento Primaria e Secondaria) e il giudizio globale
- La scheda relativa all'insegnamento della religione cattolica ALLEGATI (Primaria e Secondaria) o delle attività alternative ALLEGATI (Primaria e Secondaria).
- Certificazione delle competenze ALLEGATI (al termine della scuola dell'infanzia documento elaborato all'equipe territoriale, al termine della Scuola primaria e al termine della Scuola secondaria di I grado così come predisposto dal Ministero) riporta le competenze personali acquisite dall'alunno e dalle alunne rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.



- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola Secondaria di II grado e viene reso visibile sul registro elettronico.

### Gli orari di funzionamento

#### **La Scuola dell'infanzia**

La Scuola dell'Infanzia, nell'ambito del sistema scolastico, concorre a promuovere la formazione integrale dei bambini e delle bambine da tre a sei anni. La Scuola dell'Infanzia si pone come obiettivi:

- maturazione dell'identità;
- conquista dell'autonomia;
- sviluppo delle competenze,
- conoscere le prime forme di Cittadinanza.
- educazione ambientale e sostenibilità
- sviluppo delle competenze digitali

Le sezioni delle nostre Scuole dell'Infanzia sono eterogenee, ma dall'anno scolastico 23-24 dalle ore 10 alle 11.30 si lavorerà a sezioni aperte per fascia d'età. Questo consente ai bambini ed alle bambine di conseguire la maturazione dell'identità personale e l'autonomia attraverso l'esempio e la vicinanza dei compagni e delle compagne più grandi e di lavorare in maniera specifica in base all'età. Inoltre, lo scambio, l'interazione e la collaborazione tra bambini e bambine di età diverse, rende la sezione una vera comunità educante.

I tre plessi della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo attuano il progetto accoglienza "Star bene insieme" che prevede un inserimento graduale dei bambini e delle bambine dei tre anni.

Durante l'inserimento, ogni plesso dell'Infanzia stabilisce i propri orari all'interno delle seguenti fasce.

<b>Tempistiche</b>	<b>Nuovi inserimenti</b>	<b>Alunni secondo e terzo anno</b>
Prima settimana	Cedda 9:45-12:00 Bellavista e Girotondo 9:00-12:00 Inserimento, in piccoli gruppi, solo il	Cedda 8:45-12:45 Bellavista e Girotondo 08:15-12:15



	<p>primo giorno, dei bambini e delle bambine nuovi iscritti.</p>	<p>(compresenza di entrambe le insegnanti di sezione). Dopo i primi □ giorni della prima settimana, l'orario, per i bambini e le bambine di 4 e 5 anni, sarà completo: Cedda 8:45- 17:00 Bellavista e Girotondo 8:15-16:15</p>
Seconda settimana	<p>Cedda 9:45-12:00 Bellavista e Girotondo 08:15-12:00. I primi due giorni della seconda settimana, i bambini e le bambine escono alle 12,00, senza usufruire del servizio mensa.</p> <p>Cedda 8:45-13:15 Bellavista e Girotondo 8:15-13:15. Durante gli ultimi tre giorni della seconda settimana, viene inserito il momento del pranzo.</p>	<p>Orario completo. Cedda 8:45-17:00 Bellavista e Girotondo 8:15/16:15</p>
Terza settimana	<p>Cedda 8:45-13:15 Bellavista e Girotondo 08.15-13:15. I primi due giorni della terza settimana, i bambini e le bambine escono dopo pranzo.</p> <p>Cedda 8:45-17:00 Bellavista e Girotondo 08:15-16:15 Gli ultimi tre giorni della terza settimana, prevedono la permanenza dei bambini e delle bambine di tre anni per il riposo pomeridiano.</p>	<p>Orario completo. Cedda 8:45-17:00 Bellavista e Girotondo 8:15-16:15</p>
Quarta settimana	Orario completo	



	Cedda 8:45-17:00 Bellavista e Girotondo 8:15-16:15
--	---

Questa gradualità consente ai bambini e alle bambine di adattarsi con più facilità all'ambiente scolastico, rende più facile il distacco dalla famiglia, garantendo un ambiente sereno ed accogliente. Le Scuole funzionano dal lunedì al venerdì per 40 ore a settimana, con la possibilità di adeguare l'orario in base al livello di maturazione dei bambini e delle bambine, la scelta deve essere mantenuta per l'intero anno scolastico.

### La Scuola Primaria

Il modello orario della Scuola Primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009. La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi. La norma prevede quattro possibili assetti orari: 24, 27, 30, 40 ore settimanali. Nella Scuola Primaria dell'Istituto è attivo il modello di 27 ore settimanali per il modulo e 40 ore settimanali per il tempo pieno, su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Dall'anno scolastico 2022/2023 sono previste, a partire dalle classi quinte, due ore di motoria con l'esperto; in tal caso le classi a modulo sono passate da 27 a 29 ore settimanali. La mensa è fornita loro due volte a settimana.

L'orario d'ingresso, visto il numero elevato delle classi, è scaglionato in tal modo:

#### SCUOLA PRIMARIA "PIERACCINI" TEMPO PROLUNGATO

	PRIME E SECONDE	TERZE, QUARTE E QUINTE
Lunedì	8:10-16:10	8:05-16:05





Martedì	8:10-16:10	8:05-16:05
Mercoledì	8:10-16:10	8:05-16:05
Giovedì	8:10-16:10	8:05-16:05
Venerdì	8:10-16:10	8:05-16:05

SCUOLA PRIMARIA "PIERACCINI" MODULO

	PRIME E SECONDE	TERZE, QUARTE E QUINTE
Lunedì	8:10-16:10	8:05-16.05
Martedì	8:10-13:10	8:05-13:05
Mercoledì	8:10-13:10	8:05-13:05 per tutte - 5A uscita 16.05
Giovedì	8:10-13:10	8:05-13:05 per tutte - 5B uscita 16.05
Venerdì	8:10-13:10	8:05-13:05

**Articolazione delle discipline modello orario a 27 ore**

Classe	Materie e numero ore
--------	----------------------



PRIMA	9 ore italiano, 6 ore area matematica, 2 ore scienze-tecnologia, 2 ore storia, 2 ore geografia, 1 ora lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 1 ora di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, (1 ora di mensa).
SECONDA	8 ore italiano, 6 ore matematica, 2 ore scienze-tecnologia, 2 ore storia, 2 ore geografia, 2 ore lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 1 ora di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, ( 1 ora di mensa).
TERZA	7 ore italiano, 6 matematica, 2 ore scienze e tecnologia, 2 ore storia, 2 ore geografia, 3 ore inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 1





	<p>ora di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, (1 ora di mensa).</p>
QUARTA	<p>7 ore italiano , 6 ore matematica, 2 ore area scienze e tecnologia, 2 ore storia, 2 ore geografia, 3 ore lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 1 ora di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, (1 ora di mensa).</p>
QUINTA	<p>8 ore area linguistico - espressiva, 6 ore matematica, 2 ore scienze e tecnologia, 2 ore storia, 2 ore geografia, 3 ore lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 2 ore di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale (2 ore di mensa).</p>

**Articolazione delle discipline nel modello 40 ore**



Classe	Materie e numero ore
PRIMA	9 ore italiano , 7 ore matematica, 3 ore scienze e tecnologia, 2 ore storia, 2 ore geografia, 1 ora lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 1 ora di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, 10 ore di mensa e dopo mensa.
SECONDA	9 ore italiano, 7 ore matematica, 3 ore scienze e tecnologia, 2 ore storia, 2 ore geografia, 2 ore lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 1 ora di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, 10 ore di mensa e dopo mensa.
TERZA	9 ore italiano, 7 ore matematica, 2 ore scienze e tecnologia, 2 ore



	<p>storia, 2 ore geografia, 3 ore lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 1 ora di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, 10 ore di mensa e dopo mensa.</p>
QUARTA	<p>9 ore italiano, 7 ore matematica, 2 ore area scientifica tecnologica, 2 ore storia, 2 ore geografia, 3 ore lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 1 ora di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, 10 ore di mensa e dopo mensa.</p>
QUINTA	<p>8 ore italiano, 7 ore matematica, 2 ore scienze e tecnologica, 2 ore storia, 2 ore geografia, 3 ore lingua inglese, 2 ore religione cattolica (o alternativa), 2 ore di corpo e movimento, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di educazione musicale, 10 ore di mensa e dopo mensa.</p>



--	--

Le 3 ore di attività opzionali, dopo un attento esame dei risultati delle prove standardizzate, con delibere acquisite dagli organi collegiali, sono state trasformate in ore curricolari per potenziare italiano e matematica.

Nella Scuola Primaria l'affidamento degli insegnamenti ai diversi docenti tiene conto della continuità didattica, della professionalità e delle inclinazioni, nel rispetto dei criteri definiti dall'Istituto. Alcuni adeguamenti possono essere richiesti in presenza di situazioni particolari. In linea di principio, in ogni classe prima a modulo vi saranno un docente di italiano, uno di matematica, uno per altre materie (arte, storia...), un docente d'inglese (specialista o con titolo idoneo), un docente di religione, oltre a eventuali docenti di sostegno. Per le prime a tempo pieno, vi sarà lo stesso numero di docenti, tranne quello che si occupa delle altre materie (arte, storia...) che vengono suddivise fra i docenti di italiano e matematica.

A partire dall'a.s. 22-23 nelle classi quinte l'insegnamento di educazione fisica è effettuato da un docente specialista per 2 ore settimanali.

### **La Scuola Secondaria di Primo Grado**

Il modello orario della Scuola Secondaria di Primo Grado prevede 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. In aggiunta a tale orario, la sezione musicale ha un rientro pomeridiano di due ore, durante il quale viene effettuata la Musica d'Insieme, inoltre ogni alunno/a ha un'ora di lezione individuale di strumento, per un totale di 33 ore settimanali. Non è presente il servizio mensa.

#### **Articolazione dell'orario:**

L'ingresso a Scuola e l'uscita dalla stessa sono organizzati in due scaglioni a distanza di dieci minuti l'uno dall'altro, di seguito lo schema.

		Rientri Corso musicale	
Lunedì	Classi prime e seconde: 8:05- 14.05 Classi terze: 7:55- 13.55	14.30-16.30 (classi prime)	Ogni alunno svolge n.1 ora settimanale di lezione individuale di strumento.



Martedì	Classi prime e seconde: 8:05- 14.05 Classi terze: 7:55-13.55	14.30-16.30 (classe terza)	
Mercoledì	Classi prime e seconde: 8:05- 14.05 Classi terze: 7:55-13.55		
Giovedì	Classi prime e seconde: 8:05- 14.05 Classi terze: 7:55-13.55		
Venerdì	Classi prime e seconde: 8:05- 14.05 Classi terze: 7:55-13.55	14.30-16.30 (classi seconde)	

Il tempo Scuola è suddiviso in unità orarie (u.o.) da 60 minuti.

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

6 u.o.	italiano
2 u.o.	Storia
1 u.o.	geografia
1 u.o.	Attività di approfondimento in materie letterarie che nel nostro Istituto è destinata all'insegnamento della geografia
6 u.o.	Matematica
2 u.o.	Scienze
3 u.o.	Lingua inglese
2 u.o.	Seconda lingua (inglese potenziato, francese, spagnolo)
2 u.o.	Arte e immagine



2 u.o.	Tecnologia
2 u.o.	Educazione fisica
1 u.o.	Religione cattolica/materia alternativa

Insegnamenti aggiuntivi per le classi ad Indirizzo Musicale

2 u.o.	Musica di Insieme
--------	-------------------

1 u.o.	lezione individuale di strumento
--------	----------------------------------

L'Istituto ha elaborato un piano per la DDI (didattica digitale integrata), relativamente all'emergenza sanitaria degli scorsi anni; lo stesso viene attualmente tenuto in considerazione per integrare alcune attività didattiche come ad esempio l'uso della classroom ALLEGATO **(Regolamento DDI)**

### **Corsi di recupero**

Il nostro Istituto, per venire incontro ai bisogni di tutti i ragazzi e ragazze e dopo un'accurata analisi degli esiti e dei percorsi degli ultimi anni, ha deciso di implementare le attività di recupero e potenziamento, sia per la Primaria che per la Secondaria, che vengono effettuati sia in orario scolastico che extrascolastico, sia a piccoli gruppi che per l'intera classe, adeguando metodologie ed attività utili al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. L'obiettivo prioritario è quello di sanare le situazioni di svantaggio al fine di migliorare gli esiti di tutti i ragazzi e di tutte le ragazze, in particolar modo nelle competenze di base. Durante il corso dell'anno, vengono svolte attività di L2 per gli studenti non madrelingua.

## **I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

### **Attività di inclusione**

La parola chiave del nostro Istituto è INCLUSIONE, in senso ampio e in particolar modo per gli studenti e le studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano il lavoro in classe, in modo tale che abbia valenza inclusiva, e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. I docenti di classe e gli



insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato e strutturato il lavoro in classe.

- Il PDF è la descrizione funzionale degli alunni e delle alunne in relazione alle difficoltà che dimostrano di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.
- Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra Scuola organizza attività specifiche per le difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e effettua una costante osservazione, che permette l'individuazione di situazioni di rischio. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di avvalersi della consulenza di uno psicologo, che effettua sportello di ascolto, attività di osservazione per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento con conseguente supporto ai docenti nelle strategie di insegnamento. Muovendo sempre nell'ottica di un'inclusione concreta e fattiva, lo stesso organo collegiale, ha deliberato di avvalersi anche della figura del pedagogo che si occuperà del coordinamento, raccordo e supervisione dei processi educativi globali, di fornire supporto ai docenti nella gestione delle criticità relazionali ed educative e, attraverso incontri specifici, fornire supporto alla genitorialità.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è un documento redatto in collaborazione con la famiglia, che garantisce all'alunno/a la fruizione di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Il Pai viene rivisto e aggiornato ogni anno. ALLEGATO PAI

Dall'a.s. 21-22 l'Istituto ha formalizzato la costituzione del Gli (gruppo di lavoro inclusione) con la presenza di personale interno alla scuola, ma anche con figure della locale azienda sanitaria.

La Scuola si prende particolarmente cura degli alunni e delle alunne che si trovano in una situazione di svantaggio (linguistico, culturale, socio-affettivo, familiare, personale, ecc.) e che necessitano di una ulteriore attenzione educativa.





#### **4.2 - L'istruzione domiciliare e in ospedale (D.M. 461 del 6 giugno 2019)**

Per gli alunni e le alunne che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la Scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi, il nostro Istituto, così come da normativa, può attivare interventi didattico-educativi mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il piano delle attività formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati. Grazie alla tecnologia, inoltre, le scuole possono realizzare strategie inclusive, anche attraverso un collegamento puntuale degli alunni e delle alunne con le classi di appartenenza.

#### **LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO**

##### **Attività di continuità**

La progettazione del percorso formativo e la costruzione dei piani delle attività educative adottano delle linee metodologiche generali e condivise che hanno lo scopo di fornire all'allievo/a i mezzi per raggiungere una base culturale idonea, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini del domani.

Grande attenzione deve essere rivolta all'unitarietà del lavoro dei diversi ordini scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Primaria fino alla Secondaria, in modo da fornire continuità agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Particolare riguardo viene prestato al passaggio dei bambini e delle bambine dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini e le bambine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia e quelli delle prime classi della Scuola Primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere gli insegnanti attraverso attività educative. Inoltre i bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia lavorano su un tema scelto annualmente e sostenuto dalla lettura di un libro. Tale attività viene continuata all'ingresso nella Scuola Primaria, alla quale si accede portando una valigetta con il lavoro svolto sino a quel momento, ciò agevola l'inserimento durante il periodo di accoglienza.

A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si svolgono riunioni tra docenti degli ultimi anni di scuola





dei tre ordini (Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria) per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e della Secondaria.

Al fine di rendere più fluido il passaggio da un ordine all'altro sono allo studio altre attività, come prove di verifica comuni, sia per conoscenze che per competenze, con annessa valutazione, che costituiranno un momento di confronto e scambio di esperienze. In un settore articolato come quello scolastico la fusione e la contaminazione fra le diverse professionalità è un elemento indubbiamente qualificante.

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia effettuano visite presso le Scuole Primarie del territorio, partecipando a lezioni e ad attività ludiche e grafico-pittoriche, appositamente organizzate per favorire un primo contatto con "la scuola dei grandi" e in questa scoperta sono accompagnati solitamente da bambini/e della classe quarta.

Gli alunni e le alunne delle classi quinte partecipano ad alcune lezioni ordinarie con i ragazzi, le ragazze e gli insegnanti della Secondaria per rafforzare il processo di continuità al fine di aiutarli/e nel delicato momento del passaggio portandoli a conoscenza dei vari ambienti e delle persone; viene effettuato anche il progetto continuità dell'indirizzo musicale.

Significativi sono anche gli open days che consentono oltre alla conoscenza degli spazi e dell'organizzazione da parte delle famiglie anche un accoglimento delle esigenze e delle aspettative dell'utenza da parte della scuola.

### **Attività di orientamento**

*"E-ducare, riportato all'essenzialità del suo significato originario, indica il complesso di azioni il cui scopo è aiutare a condurre fuori, a far uscire. Educare contiene in sé il senso di un movimento guidato nel tempo, orientato . Il nostro istituto si propone di fornire ai suoi allievi conoscenze, abilità e competenze necessarie ad affrontare il percorso di formazione che, muovendo dalla scuola dell'infanzia, attraverso la primaria e la secondaria di primo grado conduce al termine del primo ciclo d'istruzione, orienta alle prime scelte consapevoli e prefigura i primi traguardi dell'età adulta." (Cit. PTOF IC2 Poggibonsi 2016-2019)*

L'orientamento è attività imprescindibile della Scuola e punto fondamentale del PTOF, per garantire il successo formativo e agevolare scelte appropriate all'indole e alla peculiarità di ogni studente/studentessa; pertanto il nostro Istituto ha elaborato nel tempo percorsi di orientamento scolastico con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di



autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di organizzare un ambiente e situazioni motivanti che stimolino i bambini e le bambine ad operare e porsi domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Le attività favoriscono la presa di coscienza del sé, per la conquista graduale dell'autonomia e per la maturazione di atteggiamenti validi per una corretta convivenza.

Alla Scuola Primaria viene approfondita la conoscenza di sé per costruire l'identità personale e favorita la maturazione di una propria capacità decisionale al fine di rafforzare la sicurezza e la fiducia in se stessi. Vengono progettate e realizzate esperienze significative per sollecitare la presa di coscienza del proprio stile cognitivo e dei talenti posseduti. Rilevanti sono i momenti di riconoscimento e verbalizzazione dei propri interessi, delle proprie capacità e dei propri desideri, così come le attività che sollecitano lo sviluppo dell'empatia, per promuovere una corretta gestione delle emozioni in rapporto agli altri e a se stessi.

Nella Secondaria di Primo Grado si promuove, attraverso la valorizzazione dell'IO, il BEN-essere dei ragazzi/delle ragazze, aiutandoli così ad acquisire consapevolezza della realtà. Si individuano e si esplicitano eventuali elementi di disagio per fornire un aiuto a risolvere i conflitti relazionali. Gli alunni e le alunne vengono indirizzati a riflettere sul proprio percorso scolastico, favorendo l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto della ricerca verso nuove conoscenze. Vengono proposte attività che inducono a riflettere sulle caratteristiche del proprio operato, delle proprie attitudini e qualità, per guidare i ragazzi/le ragazze, in collaborazione con la famiglia, verso scelte consapevoli; a tal fine si agevola anche la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale.

Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento, volto a conoscere se stesso/a e gli altri, attraverso un percorso di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri che tengano conto delle risorse e dell'economia locali. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di Secondo Grado, si organizzano attività a tema sulla conoscenza di se stesso/a, gli altri e l'ambiente, incontri e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente e la studentessa ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

### LE PRIORITÀ ESSENZIALI DEL PTOF



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (lingua francese e lingua spagnola);
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche quello informatico;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- 6) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- 7) personalizzazione delle attività della Scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti e delle studentesse in difficoltà e di potenziamento degli studenti e delle studentesse in posizione di eccellenza;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- 9) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

### **Le aree tematiche principali**

Le priorità del PtOF mirano a costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni e delle alunne;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;



- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni e delle alunne;
- collaborazione continua con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e monitoraggio dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere l'educazione alla cittadinanza, le competenze nell'uso delle nuove tecnologie, lo sviluppo della sensibilità artistico-musicale e il benessere psico-fisico.

### **Organico dell'autonomia**

A partire dal 2015 gli Istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": docenti da impiegare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate dal Collegio dei Docenti. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'Istituto le seguenti risorse:

- n. 1 docente su posto comune alla Scuola dell'Infanzia;
- n. 4 docenti di Scuola Primaria. Con questa risorsa è stato possibile ampliare l'orario di funzionamento di alcune classi a modulo, trasformandole a tempo pieno;
- n. 1 docente di sostegno alla Scuola Secondaria;
- n. 1 docente di lingua inglese alla Scuola Secondaria.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL GIROTONDO	SIAA826016
IL PAESE DEI BALOCCHI-BELLAVIST	SIAA826027
CEDDA	SIAA826038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GAETANO PIERACCINI

SIEE82601B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEONARDO DA VINCI POGGIBONSI

SIMM82601A





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il percorso didattico proposto dal nostro Istituto, progettato intorno alla **centralità** dello **studente**, nel rispetto delle sue attitudini personali, delle sue esigenze individuali e delle sue specifiche modalità di apprendimento, è indirizzato al raggiungimento del PROFILO che ogni allievo deve possedere al termine del 1 ciclo di Istruzione, così come delineato nelle sue varie componenti (conoscenze, abilità, competenze) dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. In tale profilo si integrano pertanto le finalità e gli obiettivi formativi strategici che delineano l'identità del nostro Istituto con gli obiettivi di apprendimenti e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. È necessario, quindi, che conoscenze e abilità siano di supporto alle attitudini individuali, alle emozioni, ai comportamenti che consentano di agire con autonomia e responsabilità nella realtà quotidiana. Attraverso percorsi educativi e progetti d'Istituto, sarà posta molta attenzione a tematiche di rilevanza sociale, come l'inclusione, l'ambiente (sensibilizzazione verso i problemi dell'ambiente e della sostenibilità) e la cultura.



La Scuola è attenta ai bisogni dei suoi utenti ed elabora un progetto di apprendimento e di educazione che tiene conto e rispetta le diverse fasi di crescita e di sviluppo dei bambini e delle bambine e dei ragazzi e delle ragazze; affinché i percorsi progettati si trasformino in esperienze significative per ciascuno /a e perché si instauri quel clima di "benessere" indispensabile ad ogni processo di apprendimento, non si può prescindere dalla collaborazione fattiva con le famiglie, con gli Enti locali e con le agenzie educative che operano nel territorio.

La Scuola si impegna a:

- offrire un servizio formativo adeguato allo sviluppo culturale e tecnologico e alle esigenze del mercato del lavoro ALLEGATO (Tabella livelli Primaria, Traguardi in attesa e uscita Scuola Secondaria);
- ricoprire una funzione aggregativa che sviluppi la socializzazione e l'integrazione;
- svolgere una funzione educativa tesa a prevenire e/o a circoscrivere eventuali fattori di rischio e le diverse forme di devianza.
- dedicare molta attenzione alla cura del BEN- Essere cognitivo, emotivo e relazionale
- curare la crescita armonica e la maturazione sociale e affettiva di tutti gli alunni e di tutte le alunne, attraverso una progressiva sensibilizzazione all'incontro con i sentimenti e le emozioni, in modo che ognuno possa sentirsi sicuro di esprimersi, di ascoltare e di sentirsi ascoltato
- promuovere lo sviluppo sostenibile sulla base degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030, per dotare i futuri cittadini e le future cittadine del domani di strumenti per agire nella società del futuro, in modo da migliorarne gli assetti e portare il mondo sulla strada della sostenibilità;
- sviluppare competenze in materia di Cittadinanza Allegati (Infanzia: Noi cittadini del domani, Primaria: Curricolo di Educazione Civica, Secondaria: Curricolo di Educazione Civica) attiva e democratica mediante la valorizzazione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio storico-artistico-culturale( ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 60)
- favorire la valorizzazione del talento e del merito anche in ambito artistico-musicale L'Istituto si qualifica anche per:
- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura





linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;

- la presenza di uno psicologo e di un pedagista che effettuano il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico-educativo e la consulenza a docenti e genitori sulla gestione di tali situazioni.

## **Allegati:**

Profilo dello studente.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### N. 2 - POGGIBONSI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: IL GIROTONDO SIAA826016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: IL PAESE DEI BALOCCHI-BELLAVIST  
SIAA826027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CEDDA SIAA826038**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GAETANO PIERACCINI SIEE82601B**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI POGGIBONSI  
SIMM82601A - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Insegnamento dell'Educazione Civica

L'insegnamento dell'ed. civica è obbligatorio a partire dalla Scuola dell'Infanzia per 33 ore settimanali. Nell'a.s. 20-21 è stato predisposto un curricolo in verticale relativamente alle seguenti tematiche: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale. La figura di riferimento per l'ed. civica coordina le varie attività predisposte sulla base del curricolo, all'interno del quale sono specificati anche i criteri di valutazione.

L'insegnamento dell'Educazione Civica alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria è effettuato da tutti i docenti di classe/sezione, così come la valutazione. Alla Scuola Secondaria le 33 ore sono suddivise fra i docenti delle varie discipline secondo lo schema allegato, anche in questo caso la valutazione è condivisa e effettuata dall'intero consiglio di classe (allegato)

### Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA (Distribuzione ore DOCENTI e DETTAGLIO tematiche)-2.pdf

## Approfondimento

### Insegnamento di tecnologia nella Scuola Primaria

La disciplina Tecnologia è stata assimilata, per decisione del Collegio, a Scienze, dato che gli obiettivi e i percorsi sono molto vicini, la valutazione pertanto verrà effettuata dal docente di Scienze e Tecnologia e nella scheda di valutazione periodica e finale sarà presente una unica voce ma con



obiettivi diversificati per le due materie.

Educazione motoria classi quinte Scuola Primaria

Dall'a.s. 22-23 è stato introdotto dalla Legge di Bilancio 2022 l'insegnante specialista di educazione motoria per le classi quinte per due ore settimanali; per quanto riguarda il tempo scuola a 27 ore le classi interessate passeranno a 29 ore con una seconda giornata lunga settimanale e quindi una mensa in più. Per le classi a 40 ore le 2 di ed. motoria rientrano nel monte ore. La valutazione in questo caso, spetta solo al docente specialista.

Trasformazione ore opzionali

Nell'a.s. 22-23 le 3 ore opzionali che erano presenti nel tempo scuola a 40 ore, sono diventate curricolari confluendo in italiano e matematica, con apposite delibere degli organi collegiali. Tale decisione è scaturita dalla necessità di recuperare le competenze di base, stessa cosa per le ore recuperate in quinta dall'educazione motoria.



## Curricolo di Istituto

### N. 2 - POGGIBONSI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto (allegato) è stato elaborato dai dipartimenti costituiti dai docenti dei tre ordini di scuola ed è stato sviluppato in verticale, tenendo conto dei Traguardi di sviluppo delle Competenze. Lavorare sul Curricolo verticale, consente l'omogeneità e la coerenza dell'azione educativa, con il fine ultimo di condurre e sostenere gli alunni e le alunne in un percorso che attraverso le conoscenze e le abilità fino ad arrivare alle competenze, in un'ottica di crescita armonica e globale.

Presupposto indispensabile allo svolgersi di un curricolo è la continuità dell'azione e della proposta formativa. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è individuabile una continuità e una progressione graduale nell'organizzazione dei saperi, a partire dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia fino al conformarsi delle discipline nella primaria e nella secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda il curricolo di Educazione Civica è stato elaborato in verticale dai dipartimenti, lo stesso è presente come allegato esterno al PTOF, insieme ad una prima stesura del Curricolo per la Transizione ecologica

#### **Allegato:**

curricolo.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE - diritto, legalità e solidarietà**

In tale nucleo tematico, l'Istituto intende promuovere la conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile e della Costituzione italiana, al fine di creare cittadini del domani consapevoli e rispettosi del prossimo e della società.

La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare, insieme ai temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

In questo nucleo tematico la priorità è quella della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.





- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE - per un uso consapevole delle nuove tecnologie**

Questo nucleo tematico esplicita le abilità essenziali da sviluppare nel curricolo di Istituto con gradualità, tenendo conto dell'età degli studenti, rispetto alla loro capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Favorisce l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **COSTITUZIONE- scuola Secondaria di Primo grado**

#### **CLASSI PRIME**

- A. Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile in classe, in famiglia, nella collettività riguardo anche alla propria e altrui sicurezza. (distanze di sicurezza, piano evacuazione a scuola...).





B. Manifestare rispettosamente il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi, anche nel rispetto di forme di diversità personali, culturali, religiose ecc.

#### CLASSI SECONDE

- A. Confrontarsi e collaborare con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli, al fine di una partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica per individuare ed esercitare diritti e doveri, acquisire capacità di lavorare e progettare insieme, rafforzare il senso di solidarietà.
- B.** Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale.
- C. Essere Cittadini d'Europa: conoscere gli ordinamenti degli Stati nazionali, l'Unione Europea e le sue Istituzioni.

#### CLASSI TERZE

- A. Riconoscere, in fatti e situazioni, nel rispetto della dignità propria e altrui, l'individualità come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.
- B. Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere personale e la salute collettiva.
- C. Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno del contesto europeo e mondiale, attuando comportamenti corretti per la realizzazione di una società migliore.
- D. La Costituzione italiana e l'ordinamento dello Stato italiano, inglese, francese e spagnolo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **COSTITUZIONE - obiettivi specifici alla fine della Scuola Primaria (classe quinta)**

Gli obiettivi sottostanti sono quelli relativi alle classi quinte, ma il percorso è declinato in maniera diversificata e graduale a partire dalla classe prima.

- 1 Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute.
- 2 Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.
- 3 Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà nei confronti dei compagni, in particolare per quelli in difficoltà.
- 4 Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.
- 5 Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ SVILUPPO SOSTENIBILE - Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE PRIMA

- A. Conoscere, assumere, mantenere e promuovere atteggiamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
- B. Conoscere il significato di diritto e dovere.
- D. Conoscere la struttura e la funzione degli Enti locali.
- E. Conoscenza dei paesaggi naturali e antropizzati.
- F. Incoraggiare comportamenti utili a saper classificare i rifiuti per promuovere e attuare la



raccolta differenziata.

#### CLASSI SECONDE

- A. Conoscere i problemi connessi al degrado ambientale e all'utilizzo delle risorse del pianeta per applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto, tutela e salvaguardia dell'ambiente.

#### CLASSI TERZE

- A. Individuare e attuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente nel rispetto delle risorse del pianeta.
- B. I cambiamenti climatici e l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE- obiettivi specifici alla fine della Scuola Primaria (classe quinta)**

Gli obiettivi sottostanti sono quelli relativi alle classi quinte, ma il percorso è declinato in maniera diversificata e graduale a partire dalle classi prime

- 1 Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.
- 2 Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.
3. Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.
- 4 Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
5. Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.
6. Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato.
7. Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE - Scuola Secondaria di Primo Grado

### CLASSI PRIMA

- A. Conoscere alcuni programmi e applicazioni del PC ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- B. Conoscere le norme sulla privacy, i rischi della rete e dei media e sapersi proteggere.

### CLASSI SECONDE

- A. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per analizzare, selezionare e valutare materiali digitali, anche in rete, utili all'elaborazione di testi o immagini di diverse tipologie per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- B. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

### CLASSI TERZE

- A. Sviluppare le personali competenze informatiche e assumere un approccio critico nei confronti della validità e dell'affidabilità delle informazioni attinte dalla rete.



B. Essere consapevole dei rischi del contesto virtuale e delle implicazioni dell'agire in rete.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE - obiettivi specifici alla fine della Scuola Primaria (classi quinte)**

Gli obiettivi sottostante sono quelli relativi alle classi quinte, ma il percorso è declinato in maniera diversificata e graduale a partire dalla classe prima.

1. Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.
2. Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- 3 Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di





comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

4 Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Noi Cittadini del domani**

Il bambino nella scuola dell'infanzia sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità.

Allo stesso tempo ha la possibilità di confrontarsi con i coetanei imparando a rispettarli. Essere cittadini in questa prospettiva di apertura all'altro, implica l'acquisizione e la consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili, ma anche degli altri e dell'ambiente. Il bambino va educato fino da piccolo al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è futuro cittadino e titolare sin da subito di diritti innegabili.

Partendo dal suo vissuto cioè la famiglia, la scuola, il Comune, la città, le tradizioni, si introduce il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi, principi comuni e regole.

A tal proposito le scuole dell'Infanzia realizzano un progetto intitolato "Noi cittadini del domani" coerente con il curricolo di Educazione Civica.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Luogo in cui la continuità e la verticalità dell'azione didattica si concretizza attraverso la progettazione è costituito dal contesto dei DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI, composti da docenti provenienti dai tre ordini di scuola e riuniti per discipline/aree disciplinari/campi di esperienza. In alcuni momenti dell'anno scolastico i dipartimenti disciplinari agiscono in orizzontale, cioè con i docenti riuniti per ordine di scuola, per rendere possibile una progettazione più dettagliata e un confronto tra docenti di classi parallele. Questa impostazione del lavoro, unita ad una significativa attività di formazione dei docenti, ha portato all'elaborazione di un curricolo verticale che, nelle parti essenziali, prende in considerazione sia gli ambiti disciplinari che le competenze trasversali.

### **Allegato:**



CURRICOLI\_VERTICALI\_PER\_COMPETENZE\_2018.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento linguistico (inglese, francese, spagnolo)

### SCUOLA SECONDARIA

---

Consolidamento-Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni in relazione alle lingue straniere certificazioni stage e scambi culturali E-Twinning

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

#### Risultati attesi

---

1. consolidare- potenziare l'uso delle lingue straniere; 2. motivare gli studenti nell'apprendimento delle lingue straniere; 3. fornire uno strumento di supporto e verifica del proprio livello di apprendimento; 4. monitorare il lavoro dei docenti di lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Lingue

## ● continuità-orientamento PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

---

Le attività di orientamento sono un punto focale del PTOF e un obiettivo irrinunciabile del primo ciclo di istruzione. La scuola predispone una serie di attività e iniziative per accompagnare gli studenti nella continua scoperta di sé, delle proprie capacità espressive, delle proprie attitudini e di un corretto stile di vita in senso orientativo. Organizza inoltre attività volte alla conoscenza più approfondita del territorio e delle opportunità offerte e ad aiutare gli alunni e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

---

### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.

## Risultati attesi

---

1. Fornire agli alunni e alle loro famiglie strumenti per accompagnarli nel percorso formativo; 2. Migliorare la capacità di scelta e di autoanalisi degli alunni; 3. Migliorare il successo formativo degli alunni; 4. Contribuire a diminuire la dispersione scolastica. 5. accompagnare gli alunni nel passaggio tra gli ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Aule**

Magna

Proiezioni

## ● Educazione alla lettura IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

---

Con diversi progetti nei tre ordini di scuola si cerca di avvicinare gli studenti alla lettura e comprensione. Ciò avviene attraverso attività nelle biblioteche scolastiche, la lettura ad alta voce (di insegnanti, genitori, alunni grandi per alunni più piccoli), incontri con l'autore e casina dei libri (per la Scuola Primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione





all'autoimprenditorialità

- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

---

### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar





modo nelle classi quinte.

### Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze linguistiche e di comprensione del testo; sperimentare linguaggi verbali e non verbali; sviluppare il piacere della lettura; potenziare consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

## ● **educazione alla salute e alla sicurezza - PER TUTTI GLI DI ORDINI DI SCUOLA**

---

partecipazione a progetti di educazione alimentare attività ludico-sportive: attività motoria (infanzia), giochi d'incontro (primaria), Centro sportivo scolastico (secondaria primo grado). Attività di educazione stradale. progetto neve attività dirette all'educazione all'affettività

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

##### **Traguardo**

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.



## Risultati attesi

---

Promuovere un corretto stile di vita: - Promuovere un'alimentazione corretta - riflettere su aspetti sociali e culturali legati all'alimentazione - Promuovere il concetto di sicurezza in particolar modo rispetto al codice della strada. - Promuovere negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità in relazione con l'ambiente, la socializzazione e la diffusione dei valori di responsabilità, amicizia e solidarietà. - ampliare le esperienze motorie personali in ambito ludico sportivo - promuovere la conoscenza di se stessi e la consapevolezza delle proprie abilità - acquisire una corretta cultura motoria sportiva e del tempo libero - prevenire il disagio e valorizzare le potenzialità - favorire lo spirito di collaborazione, il rispetto delle regole, il senso del dovere; - promuovere una competizione sana, che non crei attriti o divisione all'interno della gruppo classe - rendere consapevoli gli alunni delle proprie capacità e dei propri limiti, stimolandoli al miglioramento dei propri risultati e favorendo l'incremento della propria autostima

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	laboratorio di arte
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



stadio comunale

## ● educazione al linguaggio audiovisivo PRIMARIA E SECONDARIA

---

visione e analisi di film, approfondimento ai linguaggi cinematografico e televisivo; laboratori per la produzione di brevi filmati anche nell'ambito di concorsi (Un corto per i diritti umani)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

#### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

---

#### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

#### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.



### Risultati attesi

---

sperimentare linguaggi verbali e non verbali, interpretare vari tipi di messaggio (cinematografico, televisivo e pubblicitario)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Proiezioni

Teatro

cinema

## ● educazione musicale PRIMARIA E SECONDARIA

---

Attività diverse per i due ordini di scuola che prevedono incontri con le realtà musicali del territorio, concorsi per orchestra, attività di strumento per le classi terze della primaria, attività di guida all'ascolto musicale preventive a concerti, formazione del coro alla scuola primaria, esibizioni pubbliche dell'orchestra scolastica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### **Traguardo**

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto





alla fascia del 6.

## Risultati attesi

---

Potenziare la conoscenza degli strumenti musicali e dei timbri strumentali, avvicinare gli alunni al linguaggio musicale. Agevolare l'ascolto attivo e consapevole di brani musicali. Avviare alla pratica strumentale e corale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro

## ● mondo festa e attività di solidarietà SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

---

realizzazione di piccoli manufatti per vendere ai mercatini di solidarietà, organizzazione di una festa-mercato finale, collaborazione con realtà sociali difficili

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

## Risultati attesi

sviluppo-potenziamento competenze sociali e civiche conoscere situazioni socio-economiche e culturali diverse, comprendere l'importanza del rispetto e dei comportamenti per migliorare la qualità della vita potenziamento competenze creative-manuali e artistico-espressive

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



	Musica
	laboratorio di arte
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● Tutti inclusi - PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Fin dalla scuola dell'infanzia vengono proposti progetti di accoglienza e inclusione, per consentire il benessere a scuola di tutti. Vengono effettuati incontri con ANFFAS Valdelsa o altre associazioni del territorio, per attività inclusive e con la collaborazione di alcuni enti è stato promosso un progetto di tutoraggio per i compiti a casa che riguarda alcuni alunni in difficoltà. Vengono proposte attività teatrali per consentire a tutti di esprimersi secondo la propria personalità. E' prevista l'istruzione domiciliare (supporto didattico in presenza e/o a distanza per alunni assenti per periodi significativi per motivi di salute). La scuola partecipa a bandi per ottenere ausili utili ai percorsi degli alunni con maggiori difficoltà. Sono presenti anche alcuni progetti in collaborazione con la psicologa e la pedagoga relativi al tutoraggio e all'individuazione precoce del disagio. Per quanto riguarda la continuità e l'orientamento per gli studenti in difficoltà e con certificazione, sono previste apposite misure di accompagnamento che in taluni casi prevedono anche la presenza del docente di sostegno per la visita alla nuova scuola, nonché "visite" durante l'inserimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.

## Risultati attesi

Incentivare il lavoro di gruppo, la collaborazione e la solidarietà tra pari, promuovere il rispetto dell'altro; Acquisire maggiore consapevolezza di sé attraverso il movimento e le attività manuali, incidere sulle difficoltà dei singoli per realizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

laboratorio di arte





Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

## ● Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale e culturale - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Nell'ambito della sostenibilità ambientale vengono realizzate progetti a partire dalla Scuola dell'Infanzia, come attività di riciclo, puliamo il mondo e la raccolta differenziata. Sono in via di realizzazione due orti didattici presso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria. Sono presenti progetti riguardanti la tutela della risorsa idrica. Vengono effettuati progetti per la conoscenza e la tutela della memoria storica (la Resistenza).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,





della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

Risultati attesi

---

Rafforzare la competenza civica soprattutto rispetto alla tutela del patrimonio ambientale e dei principi fondamentali della Costituzione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

## ● Corso di lingua italiana L2 PRIMARIA e SECONDARIA

---

Potenziamento della lingua italiana effettuato a piccoli gruppi, prevalentemente per gli studenti non madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

### Traguardo



Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.

## Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, sociali e culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● Percorsi artistici PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Nei tre ordini di scuola vengono attivati progetti finalizzati a sviluppare negli alunni una sensibilità verso tutte le forme di arte, attraverso attività laboratoriali, produzione di manufatti in ceramica, concorsi, moduli Pon appositamente creati, produzione di oggetti per i mercatini. Conoscenza sistematica del patrimonio artistico locale, nazionale e internazionale. Vengono



altresì proposti progetti di teatro per promuovere la conoscenza di questo linguaggio utile alla consapevolezza di sé e a incentivare la sicurezza e l'autostima, fondamentali nei percorsi di apprendimento. In taluni casi l'attività teatrale agevola l'apprendimento di altre forme di comunicazione come il linguaggio corporeo, in particolar modo per gli alunni in difficoltà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in



difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

#### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

Risultati attesi

---

Migliorare le competenze degli studenti, sviluppando la loro sensibilità e stimolando la curiosità per le produzioni artistiche e l'apprezzamento del bello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esterne





Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

laboratorio di arte
---------------------

<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
--------------------	----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

Teatro
--------

## ● **Recupero competenze di base (italiano e matematica)- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

---

Nei due ordini di scuola vengono effettuati progetti di recupero in italiano e matematica sia in orario curricolare che extracurricolare, sia per gruppo classe che per gruppi di livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

##### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

##### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

---

##### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

##### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.



## Risultati attesi

---

Offrire agli alunni l'opportunità di migliorare le competenze in italiano e matematica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

## ● Prevenzione bullismo e cyberbullismo - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

---

Nei due ordini di scuola vengono proposti diversi progetti per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo in collaborazione con associazioni accreditate, Polizia di Stato e Carabinieri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

## Risultati attesi

---

Garantire il BEN-ESSERE a scuola per tutti e educare le nuove generazioni all'uso consapevole delle nuove tecnologie.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

## ● Conosciamo lo sport - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Vengono proposti progetti per avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva, per esempio minibasket, palio dei Comuni, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

Risultati attesi

---

Raggiungere una buona conoscenza delle diverse pratiche sportive e una buona consapevolezza del corretto stile di vita e della sana competizione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra



### Campi sportivi

## ● Pensiero computazionale - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

La scuola secondaria lavora per il conseguimento del patentino digitale e tutti gli ordini di scuola in verticale e in maniera multidisciplinare effettuano attività di coding e propedeutica alla robotica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

##### Traguardo



Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

---

### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.

## Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti al pensiero computazionale e alla conoscenza delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

## ● Elenco uscite didattiche e scambi culturali- TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLE

Le uscite didattiche e gli scambi culturali programmati sono un prolungamento della progettualità annuale e rientrano a pieno titolo nell'ampliamento dell'Offerta Formativa quale occasione per esperire in maniera più significativa quanto proposto in classe, pertanto tutti gli obiettivi formativi prioritari sono collegati alle singole esperienze, così come le priorità e i traguardi. Di seguito l'elenco dettagliato. USCITE DIDATTICHE A.S. 2022/2023 SCUOLA DELL'INFANZIA CEDDA A/B Museo del Bambino SIENA APRILE MAGGIO AUTOBUS PRIVATO A CASSERO Poggibonsi APRILE MAGGIO B CASSERO ARCHEODROMO Poggibonsi APRILE MAGGIO A CHICCO DI GRANO Bellavista APRILE MAGGIO B SCUOLA DI MUSICA "La Toscana" POGGIBONSI APRILE MAGGIO A/B LA BOTTEGA DI PINOCCHIO Colle val d'Elsa NOVEMBRE DICEMBRE A/B FATTORIA CASANOVA Castellina in Chianti APRILE MAGGIO A/B VIGILI DEL FUOCO Poggibonsi APRILE MAGGIO A/B SINDACO POGGIBONSI APRILE MAGGIO USCITE DIDATTICHE A.S. 2022/2023 SCUOLA DELL'INFANZIA "IL PAESE DEI BALOCCHI" A/B POGGIO ALLORO Sangimignano MARZO APRILE scuolabus A/B CHICCO DI GRANO Bellavista MARZO APRILE scuolabus USCITE DIDATTICHE SCUOLA INFANZIA IL GIROROTONDO ANNO SCOLASTICO 2022-20223 A/B VIGILI DEL FUOCO Poggibonsi MAGGIO scuolabus A LIBRERIA MONDADORI Poggibonsi APRILE A PIEDI B LIBRERIA MONDADORI Poggibonsi MARZO A PIEDI B POLIZIA DI STATO APRILE A PIEDI B COMUNE POGGIBONSI MAGGIO A PIEDI VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - SCUOLA PRIMARIA "G. PIERACCINI" di Poggibonsi - a.s. 2022/2023 TUTTE LE PRIME AZ. AGR. "IL CILIEGIO" BADESSE-MONTERIGGIONI BUS PRIVATO AZ. "FONTANA" APICOLTURA STAGGIA-SENESE SCUOLABUS LEF-POLITEAMA 04/11/2022 A PIEDI LEF-POLITEAMA 11/11/2022 A PIEDI quinte B e E VERONA 27/04/2023 AUTOBUS PRIVATO Quinte C, D, F, A VOLTERRA 27/04/2023 AUTOBUS PRIVATO tutte le terze OLTREMARE RIMINI 05/05/2023 AUTOBUS PRIVATO tutte le seconde PARCO DELL'UCCELLINA 19/05/2023 AUTOBUS PRIVATO tutte le quarte LAGO TRASIMENO - ISOLA POLVESE - OASI LA VALLE 15/05/2023 AUTOBUS PRIVATO tutte le quinte



Maggio Fiorentino 15/12/2022 AUTOBUS PRIVATO tutte le quinte Planetario Firenze 06/03/2023 AUTOBUS PRIVATO 4^ A-B VISITA AL DUOMO E SANTA MARIA DELLA SCALA Siena 05/04/2023 TRENO 4^ C-D VISITA AL DUOMO E SANTA MARIA DELLA SCALA Siena 21/04/2023 TRENO tutte le quinte Francigena Abbadia Isola 05/04/2023 GENITORI tutte le quinte Firenze dei Medici 23/03/2023 TRENO tutte le quinte Firenze dei Medici 30/03/2023 TRENO 4^A ORTO DI VICO D'ELSA 30/03/2023 SCUOLABUS 4^B OSSERVATORIO DEL CHIANTI 14/03/2023 SCUOLABUS 4^E OSSERVATORIO DEL CHIANTI 13/03/2023 SCUOLABUS 4^C SAN GIMIGNANO 12/04/2023 SCUOLABUS 4^D SAN GIMIGNANO 17/04/2023 SCUOLABUS 2^ A-B-C POGGIO ALLORO marzo/aprile SCUOLABUS 2^E FATTORIA DIDATTICA POGGIO ALLORO 1/12/22 BUS PRIVATO PARCO FLUVIALE DELL'ELSA(?)1/12/2 LEF-POLITEAMA 1/12/2 A PIEDI 3^A-B-C-D-E CAMPAGNATICO(GR) 04/11/2022 BUS PRIVATO LEF-POLITEAMA A PIEDI ARCHEODROMO CASSERO POGGIBONSI A PIEDI TERMOVALORIZZATORE POGGIBONSI A PIEDI 4^B-E LEF-POLITEAMA 04/11/2022 A PIEDI 4^A-C-D LEF-POLITEAMA 01/12/2022 A PIEDI 5A - 5B-5C - 5D- 5E- 5F Visita al Planetario di Firenze TRENO Siena: Museo dei Fisiocritici TRENO Casole d'Elsa: Museo Archeologico BUS PRIVATO Montemaggio: Casa GiubileoBUS PRIVATO ANNO SCOLASTICO 2022-2023 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE ALUNNI DELLE SECONDE PROGETTO NEVE -A ZOLDO (BL) 16/01/2023 AL 20/01/2023 AUTOBUS PRIVATO ALUNNI DELLE TERZE DUBLINO 30/04/2023 AL 06/05/2023 AEREO ALUNNI DELLE TERZE SCAMBIO FRANCIA 09/05/2023 AL 13/05/2023 AEREO/ AUTOBUS ALUNNI DELLE TERZE MADRID 06/03/2023 AL 12/03/2023 AEREO seconde gruppo francese ISTITUTO FRANCESE FIRENZE 22/03/2023 AUTOBUS PRIVATO 1^ C-D ACCADEMIA DELLA CRUSCA 27/03/2023 AUTOBUS PRIVATO 3^A-B-C TEATRO MAGGIO FIORENTINO 31/03/2023 AUTOBUS PRIVATO 3^A-C LARDERELLO- MUSEO -VALVOLA GEOTERMICA marzo AUTOBUS PRIVATO 1^ A-B-C-D-E Ravenna, antiquarium mosaici marzo/aprile AUTOBUS PRIVATO 2^B-D-E Parma - Langhirano- Fontanellato marzo/aprile AUTOBUS PRIVATO 3^A-B-C-D-F RECANATI GROTTI DI FRASASSI aprile AUTOBUS PRIVATO 1^ A-E LUNGO FIUME -POGGIBONSI marzo/aprile PIEDI 2^ A-C-D BASILICA DI SAN LUCCHESI PRIMAVERA PIEDI 1^E SIENA CAMPIONATO GIORNALISMO "LA NAZIONE" MAGGIO TRENO O AUTOBUS DELEGAZIONE PALIO DEI COMUNI -ROMA FINE MAGGIO INIZIO GIUGNO AUTOBUS 3^F Firenze post unitaria, Museo della Specola e Arcetri PRIMAVERA TRENO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Avvicinare i risultati in uscita alle medie di riferimento, in particolar modo rispetto alla fascia del 6.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità fra classi parallele e migliorare il dato di variabilità dentro le classi, nella scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare le risultanze della scuola alle medie di riferimento.

---

### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi alla scuola Primaria.

### Traguardo

Avvicinare in modo significativo i risultati alle medie di riferimento, in particolar modo nelle classi quinte.

---

## Risultati attesi

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze in tutti gli ambiti disciplinari e rafforzare i traguardi riconducibili alle competenze chiave di cittadinanza e di educazione civica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo





sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Conoscere il sistema dell'economia circolare

·  
Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto intende promuovere attività tali da educare al senso civico, all'appartenenza (alla scuola, al territorio, all'habitat, alla Terra) ad una nuova coscienza ecologica. La ricerca del proprio benessere che confluisce in quello degli altri, si potrà tradurre in una predisposizione ad essere e ad agire in favore della natura e dell'ambiente circostante.

Nella prospettiva del "prendersi cura", i ragazzi rafforzeranno non solo le capacità di stringere relazioni positive e costruttive con sé, con gli altri e con la natura, ma anche l'attitudine al rispetto e alla responsabilità, all'accoglienza e alla realizzazione di comportamenti sani.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---





- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### SCUOLA PRIMARIA

Il progetto prevede la valorizzazione degli ambienti del giardino con l'introduzione di elementi di arredo che favoriscano la condivisione e il lavoro in gruppi con la realizzazione di un orto e di un percorso aromatico. In particolare:

- creazione di un percorso aromatico con l'introduzione di fioriere che accolgano le piante aromatiche, alternate da panche. Per l'approvvigionamento dell'acqua e per l'aggancio del tubo di irrigazione è prevista la realizzazione di un punto acqua esterno.
- realizzazione di un orto classico con la messa in posa di due letti da orto (dimensioni 200x80x h30 cm).
- nel giardino sono già presenti nove fioriere e sono già stati messi in posa fiori e ortaggi, il progetto intende valorizzare tale spazio con l'introduzione di un irrigatore, l'acquisto di sementi, piante da orto e attrezzi.
- in altra zona del giardino, dove è già presente un rubinetto di acqua, in continuità con la realizzazione del percorso aromatico, si chiede un'opera di dissodamento e pulizia del terreno di un'aiuola e la preparazione con terriccio perché i bambini possano piantarvi le piante.

#### PROGETTO PER LA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto intende realizzare un orto didattico per attività outdoor e un laboratorio didattico indoor con l'utilizzo di serre idroponiche.



### Attività Outdoor

Lo spazio per la realizzazione dell'orto è individuato in una zona dove si trovano già alberi da frutto piantati precedentemente durante realizzazione di un'attività simile. In tale zona si



intende collocare tre letti rialzati (dimensioni 200x80x h30 cm) a formare tre zone dell'orto e due tavoli con panche.

-è prevista la presenza di un attacco di acqua necessario per poter installare un impianto di irrigazione.

Laboratorio Didattico Indoor

Il laboratorio indoor verrà organizzato nell'aula di scienze.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale
- null

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Curriculum Verde

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il documento che la nostra Scuola sta elaborando costituisce la base di partenza per la messa a punto di un curriculum di sostenibilità.

La situazione attuale richiama tutti ad un forte senso di responsabilità e in questo la Scuola assume un importante ruolo nell'educazione ai "buoni comportamenti" per uno "sviluppo sostenibile": formare cittadini consapevoli e responsabili, nei confronti della tutela dell'ambiente, attraverso l'acquisizione della consapevolezza del loro ruolo per la sua salvaguardia.

Questo processo all'interno delle scuole favorisce la partecipazione attiva e l'interazione fra studenti, insegnanti, esperti, per contribuire a creare riflessioni e approfondimenti sulla fragilità dell'ambiente in cui viviamo e sulla urgente necessità di tutelarlo.

L'educazione, l'informazione e la comunicazione sui temi ambientali riguardano il diritto alla salute e alla qualità della vita.

La scuola, oltre al compito di promuovere l'apprendimento, ha anche quello di far assumere comportamenti di cittadinanza che portino a ricadute positive nel futuro.

Le competenze verdi, come l'Educazione Ambientale ed alla Sostenibilità sono trasversali e non possono prescindere dalle competenze chiave per la cittadinanza (allegato).



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Incoraggiare le alunne e gli alunni ad apprendere e a mantenere comportamenti eco sostenibili attraverso varie attività in base agli ordini di scuola.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Senza scadenze

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica innovativa  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi: incremento delle competenze digitali sia degli insegnanti che degli studenti; consolidamento delle buone pratiche di innovazione didattica basate sulle TIC.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: sviluppo di competenze digitali in relazione alla diversa età degli alunni, finalizzato anche alla cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyber bullismo

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Didattica digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Destinatari: insegnanti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: consolidamento delle competenze legate alla  
didattica digitale



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

IL GIROTONDO - SIAA826016

IL PAESE DEI BALOCCHI-BELLAVIST - SIAA826027

CEDDA - SIAA826038

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia non prevede una vera e propria fase di valutazione degli alunni, tuttavia, in collaborazione con le altre realtà territoriali coinvolte, è stato predisposto un protocollo di osservazione che accompagna il bambino nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la primaria.

#### Allegato:

coordinamento pedagogico.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazioni sistematiche in relazione a :

- il distacco dalla famiglia
- quali relazioni vivono con i compagni e gli adulti
- se modificano i comportamenti nella relazione collaborando, accettando le regole, attivando modalità di scambio e confronto
- se trovano soluzione di fronte ai problemi
- se si ricordano qualche concetto importante tra quelli sperimentati
- se conoscono caratteristiche di sé, della famiglia, della scuola
- se conoscono alcuni atteggiamenti riferiti alla pace, alla giustizia, alla solidarietà



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

N. 2 - POGGIBONSI - SIIC826009

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

LEONARDO DA VINCI POGGIBONSI - SIMM82601A

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è il processo mediante il quale si rileva l'efficacia dell'intervento formativo della scuola sugli alunni ed è un elemento indispensabile dell'attività didattica. Permette il costante adeguamento della progettazione alla realtà di fatto, consentendo di:

Rilevare i bisogni, l'interesse, la partecipazione e l'impegno di ciascun alunno;

Accertare i progressi in relazione alla situazione iniziale;

Trarre utili riflessioni in ordine ai tempi e alle metodologie didattiche utilizzate nel lavoro scolastico;

Delineare un quadro delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte;

Promuovere, formare e orientare gli alunni.

Il processo valutativo si articola in tre fasi:

- una prima fase, detta valutazione diagnostica, attuata in fase iniziale attraverso le prove di ingresso, i colloqui o la semplice osservazione. Si propone di definire il livello di partenza degli allievi in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal C. d. C. e dalle varie



interclassi per elaborare la programmazione didattico-disciplinare annuale;

- una fase intermedia, attuata durante l'apprendimento, intesa come momento di controllo sistematico dei processi di acquisizione delle conoscenze, di sviluppo di abilità e di maturazione individuali : in essa l'errore si configura come indicatore diagnostico per attivare eventuali interventi correttivi all'azione didattica;

- una fase finale, detta valutazione sommativa, attuata a fine trimestre, quadrimestre o pentamestre per valutare l'esito del processo di apprendimento. Essa costituisce il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'allievo fino a quel momento.

Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente

La valutazione periodica e finale, in itinere e sommativa, si baserà su:

senso di responsabilità, conoscenze e competenze acquisite, attenzione e partecipazione, interesse e impegno,

socializzazione e disponibilità alla collaborazione, metodo e autonomia, ambiente socio-culturale di provenienza, progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, capacità di mettere in campo le attitudini personali. In allegato i criteri di valutazione comuni adottati dalla Scuola Secondaria per tutte le discipline. Per quanto riguarda la religione cattolica, la valutazione è espressa con un giudizio sintetico.

## **Allegato:**

valutazione discipline.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

COSTITUZIONE  
CLASSE PRIMA



A. Attiva, nei vari ambienti di vita, comportamenti utili a costruire positive relazioni con coetanei e adulti.

B. Rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile.

C. Riconosce i principi relativi ad un corretto stile di vita, ad un sano regime alimentare e alla conoscenza di sé.

D. È consapevole del significato di diritto e di dovere.

E. Conosce l'organizzazione e il funzionamento degli Enti Locali.

F. Osserva e rileva gli elementi naturali e antropici dei vari paesaggi. CLASSE SECONDA

A. Si relaziona e collabora con gli altri per acquisire capacità progettuali e lavorative al fine di rafforzare il senso di solidarietà.

B. Conosce e agisce in modo corretto per il benessere e la salute personale.

C. Conosce le varie forme di Stati e Governi e le Istituzioni dell'Unione Europea. CLASSE TERZA

A. Riconosce il valore dell'individualità come risorsa per la collettività ed attua comportamenti improntati alla solidarietà.

B. Conosce e agisce in modo corretto per il benessere e la salute personale e collettiva.

C. Si riconosce come cittadino dell'Italia, dell'Europa e del mondo e agisce attuando comportamenti volti alla realizzazione di una società migliore.

D. Conosce origine e struttura della Costituzione italiana ed il funzionamento degli organi costituzionali italiani e di altre nazioni europee ed extraeuropee.

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

##### CLASSE PRIMA

A. Conosce e sa classificare i rifiuti ai fini della raccolta differenziata.

##### CLASSE SECONDA

A. È consapevole delle problematiche relative al degrado ambientale e sa mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente CLASSE TERZA

A. Comprende ed attua comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.

B. È consapevole dei cambiamenti climatici e delle azioni utili ad uno sviluppo sostenibile.

#### CITTADINANZA DIGITALE

##### CLASSE PRIMA

A. Conosce e utilizza alcuni semplici programmi del PC.

B. È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso della rete e dei media.

##### CLASSE SECONDA

A. Conosce e utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

B. È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione,





della comunicazione e della ricerca.

CLASSE TERZA

A. Possiede competenza nell'uso delle TIC e attinge dalla rete informazioni con consapevolezza.

B. Riconosce potenzialità e rischi del contesto virtuale, nella consapevolezza dei possibili pericoli dell'agire in rete.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Come previsto dalla recente normativa (legge. 107/15, il successivo D.L. 62/17 e la Nota Ministeriale 1865) la valutazione del comportamento verrà fatta tenendo conto del patto di corresponsabilità, delle competenze di cittadinanza, del regolamento di istituto e, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, dello statuto delle studentesse e degli studenti.

Per vedere nel dettaglio gli indicatori per il giudizio di comportamento, vedere l'allegato.

### **Allegato:**

comportamento .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il consiglio di classe prenderà in considerazione la situazione dei singoli alunni che dovessero riportare delle insufficienze per valutare se potrebbe essere pregiudicata la possibilità di un recupero e di una proficua prosecuzione del corso di studi. In particolare verranno presi in considerazione l'impegno, i progressi evidenziati, le capacità di recupero, nonché la quantità e la tipologia delle criticità rilevate.

In ogni caso non potrà essere superato il limite massimo di 3 insufficienze, soprattutto se gravi, e l'anno successivo l'alunna/o dovrà dimostrare di aver recuperato le lacune pregresse. Non verranno ammessi all'anno successivo gli studenti che abbiano fatto oltre un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale, così come previsto da normativa vigente. La deroga a tale situazione è deliberata annualmente in Collegio docenti e riguarda assenze prolungate per situazioni di estrema gravità debitamente documentate.





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il consiglio di classe prenderà in considerazione la situazione dei singoli alunni che dovessero riportare delle insufficienze per valutare l'opportunità di ammetterli all'esame oppure di trattenerli nel caso in cui sia riscontrabile la possibilità di un recupero efficace. In particolare verranno presi in considerazione l'impegno, i progressi evidenziati, le capacità di recupero, nonché la quantità e la tipologia delle criticità rilevate.

In ogni caso, per essere ammessi, non potrà essere superato il limite massimo di 3 insufficienze, così come il numero di assenze dovrà rimanere inferiore a un quarto del monte orario annuale, salvo situazioni contemplate dalla deroga approvata annualmente in Collegio docenti.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

GAETANO PIERACCINI - SIEE82601B

#### **Criteri di valutazione comuni**

A decorrere dall'anno scolastico 20-21 la valutazione alla scuola Primaria ha subito una modifica, così come previsto dall'o.m. 172 del 4 dicembre 2020, in riferimento al decreto-legge 22 del 2020. La nuova valutazione periodica e finale avviene secondo livelli di apprendimento e relativi descrittori definiti dal Ministero e di seguito esposti.

Avanzato:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



Base:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I quattro livelli di apprendimento sono definiti sulla base di quattro dimensioni.

- 1) Autonomia
- 2) Tipologia della situazione: nota e non nota
- 3) Risorse mobilitate
- 4) Continuità

Nella scheda di valutazione verranno valutati, secondo i criteri soprariportati, gli obiettivi di apprendimento individuati dall'Istituto per ogni classe e riconducibili al curriculum d'Istituto e alle Indicazioni Nazionali del 2012.

La valutazione della religione cattolica è espressa mediante un giudizio sintetico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione è di tipo collegiale essendo trasversale l'insegnamento di questa disciplina.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Come previsto dalla recente normativa (legge. 107/15, il successivo D.L. 62/17 e la Nota Ministeriale 1865) la valutazione del comportamento verrà fatta tenendo delle competenze di cittadinanza, della partecipazione, dell'interesse e del regolamento di istituto. Sarà espressa con un giudizio sintetico, come specificato nella griglia allegata che è condivisa da tutti i docenti.

**Allegato:**



comportamento primaria.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva è presa in considerazione in situazioni particolari e con l'accordo della famiglia e nell'interesse esclusivo dell'alunno/a.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

Per l'inclusione i docenti, dopo aver creato un clima di relazione favorevole fra gli alunni, promuovono diverse attività, fra cui percorsi di apprendimento peer to peer, soprattutto nel primo periodo d'inserimento, così come lavori a piccoli gruppi e per alcune materie anche giochi di ruolo. Anche le routines quotidiane, garantiscono stabilità e sicurezza nei ragazzi più fragili. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono desunti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale. Le attività previste nel Pei sono individuali, a piccoli gruppi e in classe, a seconda delle esigenze degli alunni. Gli strumenti utilizzati sono software specifici quali Geco kit autismo, ma anche Lim, CAA, ambienti appositamente predisposti il cui arredo è funzionale alla didattica (Cuscini-Figure geometriche ecc, pavimento puzzle ecc). Il monitoraggio del Pei e la valutazione vengono effettuati quotidianamente valutando i progressi in itinere, la partecipazione, l'acquisizione delle competenze previste, ma anche attraverso momenti specifici di verifica. Per la scuola Primaria, nei casi di estrema gravità, vengono individuate delle macro-aree di apprendimento, sempre in relazione al Pei e su quelle viene effettuata la valutazione periodica e finale. La scuola organizza piccoli gruppi di apprendimento di L2 per gli alunni stranieri privi o con minime conoscenze della lingua italiana, per favorirne anche l'inclusione sociale. Per tutti gli alunni i docenti promuovono percorsi di apprendimento in base al livello raggiunto sino a quel momento. Si cerca di individuare, attraverso l'osservazione costante del gruppo classe e prove appositamente strutturate, il livello di ogni singolo alunno. Le attività di recupero che forniscono maggiori risultati sono L2 e il recupero disciplinare, in particolar modo sulle competenze di base, in orario scolastico e extrascolastico. Le attività di potenziamento che hanno fornito risultati più apprezzabili sono le attività fatte con i Pon (lab artistico, lab inglese, lab orientamento nel territorio...), le certificazioni linguistiche, la partecipazione a concorsi e competizioni, i laboratori musicali. I risultati delle attività di recupero e di potenziamento vengono monitorati attraverso l'osservazione sistematica che tiene prevalentemente conto della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni. Gli stessi vengono valutati attraverso prove strutturate, elaborati e performance. Per i ragazzi con dsa e bes, la scuola predispone il pdp in



accordo con le famiglie, lo stesso è oggetto di monitoraggio e rivalutazione in diversi momenti dell'anno. In collaborazione con la psicologa e la pedagoga, vengono effettuate attività di osservazione al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà. L'Istituto da alcuni anni elabora e rivede annualmente il Pai; dallo scorso anno è stata formalizzata la costituzione del Gli, composto da varie figure della scuola e del territorio.

#### Punti di debolezza

Le attività sui temi interculturali vengono proposte in diverse circostanze, ma non in maniera sistematica. Per i meritevoli la scuola non prevede forme di riconoscimento particolari, se non la premialità nella valutazione (premiatura degli ottimi all'esame di stato, ragazzi con votazione 9-10) e attività più complesse durante lo svolgimento di alcuni compiti assegnati, con conseguente riconoscimento nella valutazione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per elaborare il Pei come prima cosa si parte dall'analisi della documentazione sanitaria e si prosegue con l'osservazione dell'alunno/a al fine di effettuare una rilevazione dei bisogni formativi.



Successivamente viene organizzato un Glo (ottobre-novembre) nell'ambito del quale in accordo con la famiglia e i servizi viene formalmente definito il Pei. Il Pei può fare riferimento agli obiettivi specifici individuati per la classe oppure, in situazioni particolari, può non essere riconducibile agli stessi e quindi seguire un percorso proprio, ma sempre collegandosi alla progettazione dell'Istituto.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, famiglie, specialisti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene informata dall'Istituzione Scolastica su una eventuale situazione di difficoltà riscontrata nell'apprendimento, nel comportamento o nella socialità del proprio figlio. Può accogliere o meno le indicazioni dell'Istituzione Scolastica di intraprendere un percorso di osservazione con i servizi competenti. A seguito dell'osservazione, nel caso in cui emerga una certificazione per dsa o bes la famiglia può scegliere di non presentare la stessa alla scuola e quindi di non elaborare un pdp. Nel caso in cui presenti la documentazione necessaria la famiglia dichiara di accettare / non accettare un'eventuale proposta dell'Istituzione Scolastica di stesura di un Piano Didattico Personalizzato per il proprio figlio, qualora accetti, dovrà elaborare lo stesso congiuntamente al Consiglio di classe. Nel caso di alunni in condizione di handicap la famiglia viene coinvolta nella stesura del PDF, del PEI e costantemente aggiornata sul percorso dei figli. In sintesi la famiglia redige e sottoscrive, congiuntamente all'Istituzione Scolastica: il PDF ( Profilo Dinamico Funzionale ) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni Diversamente Abili ( HANDICAP ) il PDP ( Piano Didattico Personalizzato ) per gli alunni con Disturbi Specifici Di Apprendimento (DSA) il PDP/BES per gli Alunni NON CERTIFICATI

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante





## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo





Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche per gli alunni con certificazione 104, che seguono la programmazione ordinaria, saranno organizzate tenendo conto del tipo di difficoltà o svantaggio presentato e potranno essere soggette a una semplificazione e a tempi più lunghi per lo svolgimento. Le verifiche per gli alunni con certificazione 104 che non seguono la programmazione ordinaria le verifiche saranno riconducibili a quanto stabilito nel Pei. Per la valutazione periodica e finale in entrambi i casi si terrà conto di quanto stabilito nel Pei. Sarà comunque sempre privilegiata una valutazione che considererà, soprattutto, i punti di forza dell'alunno e i progressi compiuti. Si partirà da un'analisi iniziale di ciascuno per poi considerare il suo personale modo di apprendere, la sua personalità, ecc. Le verifiche dei ragazzi con certificazione e senza certificazione per cui è stato disposto il PDP saranno effettuate utilizzando le misure compensative e dispensative previste; mentre la valutazione finale e in itinere seguirà le procedure ordinarie. Si terrà conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi in itinere. In sintesi la VALUTAZIONE degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sarà rapportata : - al PEI ( Piano Educativo Inclusivo ), per l'alunno in situazione di HANDICAP. Tale documento, predisposto dal



Consiglio di Classe e sottoscritto dalla famiglia, costituisce infatti il punto di riferimento per le attività educative/inclusive a favore dell'alunno con Disabilità. - Al PDP ( Piano Didattico Personalizzato ), per l'alunno DSA, nel quale sono stabiliti gli strumenti compensativi e dispensativi che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto delle singole specificità. Tra questi : verifiche orali programmate, compensazione di compiti scritti con prove orali, uso di mappe e schede predisposte, uso del computer, della calcolatrice, eventuali prove informatizzate, tempi più lunghi di svolgimento ecc. Il tutto con riferimento all'adozione di criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma e in considerazione degli esercizi e/o item più congeniali all'alunno nelle prove scritte di Italiano, Matematica, Inglese, 2° Lingua. In riferimento alla normativa Legge 107/2015 e successive precisazioni le famiglie degli alunni DSA (Legge 170/2010) possono richiedere la dispensa dalle prove scritte delle lingue straniere o l'esonero dal loro studio - con successiva attivazione di un percorso didattico alternativo - in caso di gravità del disturbo e in comorbilità con altre patologie certificate, mentre l'approvazione è di competenza del Consiglio di Classe. - Ai PDP/BES predisposti per alunni non certificati con Disturbi Evolutivi Specifici (Disturbo da deficit di attenzione e iperattività ( ADHD ), disagio comportamentale/ relazionale , deficit fisici, biologici, fisiologici, psicologici ) o in Situazione di disagio o svantaggio ( linguistico- culturale, sociale, economico, culturale, familiare, affettivo ecc. ) Anche per tali alunni, tenendo conto delle personali necessità, potrà essere previsto l'utilizzo di strumenti compensativi, privilegiando la valutazione di attività laboratoriali e, nel caso di alunni stranieri, delle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. L'elaborazione di un PDP/BES per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, è deliberata dal Consiglio di classe sulla base di elementi oggettivi, come segnalazioni da parte degli operatori dei servizi sociali e/o ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche, e proposta alla famiglia, che autorizza o meno in forma scritta la sua attuazione. Il PDP/BES redatto, viene sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe e dalla famiglia.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Le azioni di Continuità e Orientamento sono rivolte a tutti gli alunni del Comprensivo 2 Poggibonsi, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali: Apertura dell' Istituto Comprensivo al territorio: - Incontri con famiglie per presentazione del PTOF relativo ai tre ordini di scuola. - Open Day per famiglie e alunni in ogni sede dei tre ordini di scuola. Visita della Scuola Primaria da parte degli alunni frequentanti il 3° anno della Scuola dell'Infanzia. Visita della Scuola Secondaria di 1° grado da parte degli alunni frequentanti il 5° anno della Scuola Primaria, attuata anche attraverso la



permanenza per alcune ore di orario curricolare all'interno delle classi prime. Visita di alcune Scuole Secondarie di 2° grado da parte degli alunni frequentanti il 3° anno della Scuola Secondaria di Primo Grado attuata anche attraverso attività svolte in orario scolastico all'interno delle classi.

Partecipazione da parte degli alunni delle Classi Terze della Scuola Secondaria di 1° Grado ad attività laboratoriali pomeridiane organizzate dalle Scuole Secondarie di 2° Grado Passaggio di informazioni tra Scuola dell' Infanzia, Primaria e la Secondaria di 1° grado con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione all'inserimento degli alunni BES.

Inserimento, da parte della Commissione Formazione Classi, degli alunni BES in entrata, nella classe prima dei vari ordini di scuola del Comprensivo ritenuta più adatta, valutate le disabilità e i singoli bisogni educativi speciali . Informativa, prima dell'inizio dell'Anno Scolastico, sulle caratteristiche relative agli alunni BES ai Consigli delle classi prime da parte dei Referenti BES dell'Istituto, per creare un clima di collaborazione e di inclusione Nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita ( Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Secondaria di 2° Grado ), in relazione alle peculiarità e ai bisogni educativi evidenziati dagli alunni con BES, l'Istituto fornisce informazioni e consulenza alle famiglie per individuare il corso di studi più adatto all'alunno e talvolta lo accompagna con interventi di inserimento. Compilazione in uscita verso la Scuola Secondaria di 1° e 2° Grado : - del Dossier alunno (Informazioni utili per il passaggio fra i diversi ordini di scuola) da parte dell'Istituzione Scolastica - Dell'Allegato 1 : Informazioni sulle abitudini dell'alunno/a in ambito familiare ( a cura della famiglia ) . - Dell'Allegato 2 : componenti del gruppo di lavoro operativo (GLO).

## Approfondimento

---

L'Istituto accoglie 39 alunni con certificazione 104 e un numero considerevole di DSA, per tale motivo viene messa in atto una progettualità inclusiva, in grado di coinvolgere tutti nelle varie attività. Le scuole sono attrezzate con appositi angoli e aule nei quali tutti i ragazzi possano rilassarsi, arredate in modo adeguato con cuscini, tappeti, ecc. Negli anni significativo è stato il contributo dell'Amministrazione comunale che ha fornito risorse professionali tramite il PEZ (Piano Educativo Zonale) che hanno affiancato i docenti di sostegno e curricolari e sono risultate utili nel percorso degli alunni.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto aveva predisposto il Piano DDI durante l'emergenza sanitaria, ma con la Nota Ministeriale 1199 del 28 agosto 2022, FAQ n. 7, la DDI non è più prevista per i casi di positività, ma si ritiene conclusa con il termine dell'anno scolastico 2021-2022.

Resta attiva la piattaforma Classroom che viene usata e va ad integrare le attività didattiche. La piattaforma è utile per caricare materiali di approfondimento, esercizi e far svolgere alle alunne e agli alunni esercitazioni.



## Aspetti generali

### La gestione delle risorse e le relazioni con territorio e famiglie

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che necessita del controllo di una serie di processi e di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Pertanto si rende necessaria la definizione di ruoli e responsabilità, di programmare la gestione delle risorse umane e materiali e mettere a punto strategie che garantiscono la funzionalità dell'intero sistema.

### Il controllo dei processi

Il controllo dei processi è fondamentale per garantire una Scuola di qualità e pertanto è necessario che ciò avvenga in maniera puntuale e continuativa; gli stessi saranno oggetto di revisione e rivalutazione laddove se ne ravvisi la necessità durante l'anno scolastico. A tal proposito una struttura organizzativa articolata consente di tenere sotto controllo la qualità del servizio erogato, di effettuare un monitoraggio continuo, di mettere in atto tutte le azioni che possono produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

### L'organizzazione delle risorse umane

Per garantire una corretta gestione dell'Istituto si adotta la suddivisione dei compiti e delle attività tra diverse figure, secondo le competenze e gli interessi personali, sia per il personale docente che per il personale ATA, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti. Tali mansioni ricomprendono persone dei tre ordini di Scuola e vengono retribuite con il Fondo di Istituto.

Di seguito, nella sezione **Organizzazione**, riportiamo la struttura organizzativa dell'IC2 Poggibonsi.

### La gestione delle risorse economiche

Le risorse economiche dell'istituto derivano dai trasferimenti statali, dal contributo dell'Ente locale, dalle erogazioni volontarie delle famiglie e dal contributo di altri enti e associazioni. In coerenza con le linee guida delle Indicazioni Nazionali e del PTOF, tutte le Scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate ideate e strutturate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni e delle alunne. In particolar modo si menzionano il progetto di supporto psicopedagogico, gli insegnamenti delle lingue, i laboratori artistico-musicali, i laboratori multimediali, etc. Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio.





- I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni e le alunne in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.
- I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico gestionale dell'Istituto. Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, dei Comitati Genitori, di Enti e Associazioni del territorio, di Reti di Scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha avuto accesso a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei, qui di seguito le somme impegnate a carico dei seguenti progetti finanziati con Fondi Europei:

ANNO 2017

- 10.2.2A-FDRPOC-TO-2018-91 – Io Robot, Tu Maker, Noi Cittadini (anche digitali) 2020 € 7.683,94

Avviso 2669 del 03/03/2017 - FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale 2021 € 0,00

- 10.1.6A-FSEPON-TO-2018-41 - #scelgoio! Avviso 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento MAI ATTIVATO
- 10.2.5A-FSEPON-TO-2018-200 – GIOVANI CITTADINI IN GIOCO 2019 € 11.336,58  
Avviso 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale € 125,55

ANNO 2020

- 10.8.6A-FESRPON-TO-2020-119 – didatTIC
  - Avviso 4878 del 17/04/2020 - FESR – Realizzazione di smart class per la scuola 2020 € 12.445,22

del primo ciclo 2021 € 529,34





- 10.2.2A-FSEPON-TO-2020-139 – Una scuola per tutti#liberidiAPPrendere 2020 €  
809,90                      Avviso 19146 del 06/07/2020 - FSE – Supporto per libri di testo e kit  
scolastici 2021            € 1.095,9                      per secondarie di I° e II° grado

#### ANNO 2021

- 43830 del 11/11/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Riapertura termini Avviso 28966
  - PON FESR - AVVISO 20480/2021 - cablaggio scuole - importo assegnato € 62.300,74
  - PNSD PON FESR - AVVISO 43830/2021- DIGITAL BOARD - AZIONE 13.1.2 - importo assegnato €62744,82

#### ANNO 2022

- 38007 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - importo assegnato € 75.000

I tre plessi della Scuola dell'Infanzia hanno partecipato al bando Pon dedicato alle scuole dell'infanzia statali per realizzare ambienti didattici innovativi in tutti e tre i plessi dell'infanzia, "Il Paese dei Balocchi" Bellavista, Cedda e "Il Girotondo", per l'adeguamento degli ambienti di apprendimento e garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini. Gli ambienti da realizzare sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze economiche e sociali.

- FESR PON - REACT.EU - AVVISO50636- Realizzazione Laboratori per la transizione ecologica - importo assegnato € 25.000,00
- Avviso 33956/2022 Progetti di socialità, apprendimenti e accoglienza - importo assegnato € 69.898,80
- FINANZIAMENTI PER LE STEM - importo assegnato € 16.000,00

#### La collaborazioni tra insegnanti



La partecipazione a Commissioni di Istituto, gruppi di lavoro, classi parallele e Dipartimenti è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e Ordini di Scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, prove comuni, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

#### La collaborazioni con il territorio

L'Istituto Comprensivo, sebbene goda della sua autonomia, per assolvere appieno alla sua funzione educativa e formativa, è opportuno che attivi collaborazioni con le varie risorse presenti sul territorio, come associazioni, Enti Locali, Società Sportive, Aziende Sanitarie, Forze dell'Ordine, etc., in modo da poter accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. La realizzazione e l'applicazione di questi intenti richiedono una interazione costante fra gli operatori scolastici, le famiglie e i vari soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti; **così da poter attuare una vera Comunità Educante, necessaria per un percorso scolastico efficace.**

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia Scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Ambito 24 : riunisce tutte le Scuole di Siena Nord e Alta Valdelsa, promuove collaborazione, progetti di ricerca, attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.
- Rete BES: permette lo scambio di informazioni e idee su tematiche che richiedono costante aggiornamento sia sul piano legislativo che documentale.
- Amministrazioni Locali: sostengono le Scuole con il Diritto allo Studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- Servizio di Neuropsichiatria infantile, ASL e Strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.
- I Comitati Genitori, le Biblioteche, le Associazioni culturali, la Scuola Pubblica di Musica, le Società sportive: promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti.
- Occasionalmente altri Enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.
- Convenzioni con Scuole Secondarie di Secondo Grado e Università: le Scuole accolgono studenti tirocinanti.



La Scuola Secondaria di Primo Grado svolge attività di orientamento con le Scuole Secondarie di Secondo Grado della zona per stimolare gli alunni e le alunne a fare una scelta quanto più consapevole sul nuovo corso di studi. L'Istituto quindi, in collaborazione con altre Scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco.

### Il coinvolgimento delle famiglie

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è una risorsa importante, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la Scuola deve necessariamente interfacciarsi per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle future classi prime dei diversi Ordini di Scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri Scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività progettuali, a verificare l'andamento didattico degli alunni e delle alunne, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni di condivisione dei percorsi e delle attività della Scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, l'organo di governo della Scuola, è formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il registro elettronico e il diario di Istituto, con all'interno la modulistica per la notifica di valutazioni, giustificazione di assenze, entrate e uscite anticipate, uscite sul territorio e gite (fornito dalla scuola e consegnato alle famiglie dietro pagamento di una somma di denaro con un modulo precompilato dalla Scuola) per le Scuole Primarie e Secondarie sono strumenti essenziali per le comunicazioni tra la Scuola e la famiglia.
- Intesa e collaborazione educativa tra la Scuola e la famiglia di quegli alunni e alunne che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una continua collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto Educativo di Corresponsabilità, inserito nel Regolamento d'Istituto: dichiarazione degli impegni assunti dalla Scuola, dalla famiglia e dagli studenti/dalle studentesse al fine di promuovere



il successo scolastico.

- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Comitati Genitori: promuovono iniziative di varia natura e collaborano con i docenti nelle iniziative scolastiche proposte.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, Scuola, specialisti.
- Incontri su tematiche educative: la Scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali, "lezioni di genitorialità" grazie al supporto del pedagogo di Istituto.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso il registro elettronico e la mail. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni. Sono comunque utilizzati anche il diario personale fornito dalla Scuola, il sito web d'Istituto e la posta elettronica di ciascun plesso, degli uffici di segreteria, del Dirigente Scolastico. Tutti gli alunni e le alunne ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo personale di posta elettronica istituzionale. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni/e e famiglie in caso di necessità.

### Struttura organizzativa

L'Istituto ha una **struttura organizzativa consolidata** che è costituita da figure di sistema ed è così composta:

- La Dirigente Scolastica, al fine di gestire al meglio l'Istituto, si avvale del primo e del secondo collaboratore;
- Un Referente per ciascun plesso, che si occupa degli aspetti organizzativi della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie in relazione costante con la Dirigente e con i due collaboratori;
- Un Coordinatore per i tre plessi della Scuola dell'Infanzia;
- Le Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei



Docenti.

Il nostro istituto ha 4 funzioni strumentali.

- **continuità - orientamento:** coordina le attività di passaggio tra i vari ordini di scuola interni all'Istituto, organizza e coordina le attività di orientamento rivolte agli alunni e, in particolare, nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- **innovazione didattica:** coordina e organizza attività di formazione per i docenti e personale non docente, favorisce la diffusione di nuove pratiche
- **PTOF:** coordina il gruppo di lavoro, redige il documento triennale, cura gli opportuni aggiornamenti;
- **Inclusione:** organizza e coordina le attività relative

Le Funzioni Strumentali sono gestite da almeno due docenti, appartenenti a ordini diversi, per favorire condivisione e confronto.

Parte del personale, in maniera trasversale rispetto agli ordini di Scuola, partecipa ai vari gruppi di lavoro e ad attività aggiuntive, retribuite con il Fondo di Istituto.

Diverse sono le figure di riferimento dei gruppi di lavoro, che, insieme alle figure di sistema, rappresentano un punto di riferimento per il Collegio Docenti in ambito progettuale e gestionale.

- Nucleo Interno di Valutazione (NIV) che predispone ed elabora il RAV e il conseguente PDM;
- Un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyberbullismo), docenti incaricati della gestione del registro elettronico, animatore digitale e suo team, tutor per i docenti neo immessi in ruolo, responsabili dei laboratori multimediali, di altri laboratori (scienze, ceramica, lingue, musica, arte, etc.) e delle biblioteche, commissione orario, commissione classi, gestione sito d' Istituto;
- Comitato di valutazione docenti;
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da



assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il RLS, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. L'Istituto si è dotato anche di un Medico Competente per i lavoratori





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	docenti vicari: affiancamento e sostituzione del DS, quando necessario	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff del DS: i docenti vicari, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso e il docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia	8
Funzione strumentale	L'Istituto ha individuato 4 funzioni strumentali, ognuna di queste è composta da due docenti di diversi ordini di scuola per garantire la coerenza e l'efficacia dell'azione.	8
Capodipartimento	coordina il lavoro del dipartimento, ognuno nella propria area: -area linguistica - area scientifico-matematica-tecnologica - area letteraria - area artistica	4
Responsabile di plesso	Collegamento tra il plesso e il DS, un responsabile per ognuno delle tre sedi di scuola dell'infanzia e per la sede della scuola primaria	4
Responsabile di laboratorio	Coordinano l'utilizzo dei laboratori, supervisionano e controllano lo stato dei materiali contenuti.	10
Animatore digitale	diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dal PNSD	1





referente autovalutazione	coordina il lavoro del team relativo	1
referente progetti e visite e viaggi di istruzione	coordinano l'organizzazione delle varie attività, ne seguono il monitoraggio e la rendicontazione	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni, supporto progetti di inclusione, attività di L2, recupero/potenziamento, supporto all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni, attività di L2, recupero/potenziamento, attività di preparazione per le certificazioni linguistiche, supporto all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili. Coordina e organizza tutte le attività del personale ATA. E' responsabile in ambito finanziario, contabile e fiscale. E' responsabile dei materiali iscritti in inventario.

Ufficio protocollo

Riceve i documenti , provvede al loro protocollo utilizzando la segreteria digitale, inoltrando a chi necessario, provvede all'archiviazione di tutti i documenti.

Ufficio acquisti

area finanziaria: gestisce l'albo fornitori e gli acquisti, gestisce i contratti annuali; tiene i registri dell'inventario generale, collabora con il DSGA per la stesura delle attività di bilancio

Ufficio per la didattica

Gestisce gli alunni attraverso nei aspetti: iscrizione, tasse, permessi, assenze, infortuni, certificati e diplomi. E' a disposizione di genitori e studenti per chiarimenti e supporto per le attività che le competono.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa dello stato giuridico del personale docente e Ata, della mobilità, dell'organico, della richiesta ferie e permessi, delle malattie e assenze e delle supplenze

Uffici Alunni

Si occupa della gestione di tutta la documentazione riguardante gli alunni, delle iscrizioni, delle valutazioni, degli esami e delle comunicazioni verso le famiglie.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito Toscana 24

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Cinema per la Scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Schoolfood+per un futuro di tutto rispetto- Students4students

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)  
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il progetto prevede attività didattiche nell'ambito delle buone pratiche alimentari e sportive, inoltre offre personale debitamente formato per attività di tutoraggio nei compiti a casa per alcuni ragazzi in difficoltà.

## Denominazione della rete: Gicocalciando

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con università Siena, Firenze Stranieri Siena per stage studenti.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Stage degli studenti universitari presso il nostro Istituto

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola firmataria della convenzione

## **Denominazione della rete: Inclusione**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione con la scuola polo per l'inclusione

## Approfondimento:

Condivisione con la scuola Polo per l'inclusione di buone pratiche, documentazione e modulistica

## Denominazione della rete: Imparo il cinema

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione con fondazione Alta valdelsa**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner nella convenzione

### **Approfondimento:**

Le convenzioni con la Fondazione vengono fatte per il loro utilizzo dei locali scolastici in estate e per diverse attività in ambito culturale durante il periodo scolastico (coro, progetti ecc.)

## Denominazione della rete: **Creo Siena**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete costituita per la diffusione delle tematiche della creatività e della cultura

## Denominazione della rete: Remuto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete di scuole per l'ambito musicale

## Denominazione della rete: Scuolegreen Siena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuola digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha aderito a una rete nazionale di scuole per la formazione e la condivisione di buone pratiche nel digitale. Ancora le attività devono cominciare



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica digitale

---

Attività di dipartimento, di autoformazione e formazione con affiancamento di docenti esperti per l'introduzione degli strumenti tecnologici nella didattica quotidiana con la finalità di innovare la metodologia e attuare una didattica per competenze, anche alla luce dei nuovi ambienti di apprendimento che verranno realizzati con il PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      gruppi di docenti di varie discipline e ordini di scuola

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Bullismo e cyber-bullismo

---

conoscere il fenomeno per affrontare con maggior efficacia episodi di bullismo e cyber bullismo



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      gruppi di docenti di varie discipline e ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

---

attività legate all'arricchimento del bilancio delle competenze iniziali di ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro**

---

attività formative di base , primo soccorso, antiincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• lezione frontale</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione disciplinare**

---

percorsi di formazione sulle singole discipline autoformazione organizzata a livello di dipartimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---





Destinatari gruppi di docenti di singole discipline dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Nuove metodologie

Attività di formazione su nuove metodologie quali: coding, silent book, story telling, robotica...

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi disciplinari di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Inclusione

---

Attività formativa per garantire l'inclusione di tutti e la compilazione dei documenti necessari in caso di certificazione. In tale ambito potrà anche essere prevista l'autoformazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

---

Formazione per strutturare uda, compiti di realtà e griglie di valutazione nella didattica per



competenze, in particolar modo rispetto alle competenze di base.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione in itinere e finale

---

Attività di formazione per strutturare le prove di verifica, secondo gli indicatori della nuova normativa e la redazione dei giudizi di valutazione per la scuola primaria. Formazione sulla valutazione per la scuola secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### relazione con il pubblico e interne

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione con personale esterno

### stato giuridico ed economico del personale

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

## sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

## digitalizzazione

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Per tutto il personale



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore interno

## gestione amministrativo-contabile

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      DSGA - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

## normativa privacy

---

Descrizione dell'attività di      Regolamento (UE) 2016/679 e normativa nazionale





formazione

Destinatari Per tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetti accreditati

## formazione specifiche per la gestione fondi PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sulle procedure di progettazione, gestione e rendicontazione

Destinatari

Dsga e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno